



CAMERA DI COMMERCIO  
RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA



# ECONOMIA PROVINCIALE SAVONA

RAPPORTO 2022



CENTRO STUDI DELLE  
CAMERE DI COMMERCIO  
GUGLIELMO TAGLIACARNE









CAMERA DI COMMERCIO  
RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

# **ECONOMIA PROVINCIALE SAVONA 2022**



CENTRO STUDI DELLE  
CAMERE DI COMMERCIO  
GUGLIELMO TAGLIACARNE

Il presente rapporto è stato curato da un gruppo di lavoro composto da:

**Camera di commercio di Riviera di Liguria**

Servizio Informazione economica e orientamento al lavoro

Olivia Zocco, *Funzionario Responsabile del Servizio*

Anna Sguerso e Carolina Leporati - *Ufficio Statistica*

**Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne**

Paolo Cortese, Responsabile osservatori sui Fattori di Sviluppo

Riccardo Achilli, *Economista*

Giorgia Amato, *Ricercatrice*

Silvia Petrone, *Ricercatrice*



# **CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA IMPERIA - LA SPEZIA - SAVONA**

## **Presidente**

Enrico Lupi

## **Giunta Camerale**

Enrico Lupi - *Presidente*

Marco Benedetti

Angelo Berlangieri - *Vice Presidente*

Gianfranco Bianchi

Paolo Faconti

Paolo Figoli

Osvaldo Geddo

Davide Mazzola - *Vice Presidente Vicario*

## **Consiglio Camerale**

Barbara Amerio – *Settore Industria*

Marco Benedetti - *Settore Turismo*

Angelo Berlangieri - *Settore Industria Piccola Impresa*

Alessandro Berta – *Settore Trasporti e Spedizioni*

Gianfranco Bianchi – *Settore Commercio*

Aurelio Boraschi - *Rappresentante designato dagli Ordini Professionali*

Sabrina Canese – *Settore Commercio*

Giancarlo Cerisola – *Settore Commercio*

Mariano Cerro – *Settore Servizi alle Imprese*

Chiara Chiappori - *Settore Turismo*

Paolo Faconti – *Settore Industria*

Fulvio Fellegara – *Organizzazione e Associazioni*

Paolo Figoli – *Settore Artigianato*

Paola Freccero – *Settore Artigianato*

Osvaldo Geddo – *Settore Agricoltura*

Graziana Gianfranchi – *Settore Servizi alle Imprese*

Lorenza Giudice - *Settore Commercio Piccola Impresa*

Enrico Lupi – *Settore Commercio*

Davide Mazzola – *Settore Artigianato*

Enrico Pennino - *Settore Cooperative*

Olmo Romeo – *Settore Servizi alle Imprese*

Enrico Schiappapietra - *Settore Turismo*

Alberto Silvano Piacentini – *Settore Credito e Assicurazioni*

Gian Luigi Taboga – *Associazione di tutela degli interessi dei consumatori e utenti*

Donata Vivaldi– *Settore Artigianato*

## **Collegio dei Revisori dei Conti – Componenti effettivi**

Felice Marra – *Presidente*

Paolo Carnazza

Giuseppe Sbezzo Malfei

## **Segretario Generale e Conservatore Registro Imprese**

Marco Casarino





*L'informazione economica è un'attività strategica della nostra Camera di Commercio. L'obiettivo è mettere a disposizione del territorio analisi approfondite sulle dinamiche provinciali collocate nel contesto regionale e nazionale. Questa pubblicazione è frutto del tradizionale ruolo di osservatorio privilegiato della realtà locale ricoperto dall'ente camerale ed è uno strumento operativo, aggiornato e flessibile, di conoscenza e orientamento. L'analisi fotografa un anno di vita della provincia della Spezia: i numeri restituiscono l'immagine di un territorio di rilevanti potenzialità – turismo, nautica, industria meccanica, porto - che, pur nell'incertezza del momento, può guardare al futuro con fiducia. Una fiducia che la Camera di Commercio intende rafforzare lavorando ogni giorno sui bisogni delle imprese insieme alle associazioni di categoria. Sostenere la crescita delle piccole e medie imprese e aiutarle nei processi di transizione e promozione è la nostra priorità. Conoscere le dinamiche, metterle a sistema con i nostri stakeholder, diventa quindi fondamentale per sfruttare al massimo le opportunità che questa provincia possiede.*

**Enrico Lupi**  
**Presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria**

*“Misura ciò che è misurabile e rendi misurabile ciò che non lo è”. Dall'inciso di Galileo l'importanza dei numeri per capire la realtà. E per pianificare la crescita di una comunità. Con questo intendimento, l'ufficio Informazione economica e orientamento al lavoro della nostra Camera di Commercio, su mandato della giunta camerale, è andato negli anni potenziandosi diventando punto di riferimento per chi, sul territorio, delinea e attua le politiche si sviluppo. Nonchè per le imprese, per chi sta valutando di avviare una attività in proprio, per studenti e cittadini. Condividere analisi ed elaborazioni vuol dire stimolare la riflessione su dove siamo e dove stiamo andando mirando al meglio azioni e scelte decisive. Con questo obiettivo abbiamo deciso di rendere una costante l'appuntamento col Rapporto annuale sull'economia locale. Così come costanti sono divenuti i report congiunturali trimestrali, i report mensili sui dati Excelsior dedicati alle previsioni occupazionali delle imprese, le elaborazioni di dettaglio sui dati Unioncamere – Movimprese e Istat. E, da quest'anno, anche la Pubblicazione per l'orientamento alle professioni. Un grande patrimonio a disposizione di tutti.*

**Marco Casarino**  
**Segretario generale della Camera di Commercio Riviere di Liguria**



# Indice

1. Il quadro economico .....	11
2. La produzione di ricchezza.....	15
4. Il sistema produttivo.....	21
5. Il commercio estero .....	31
6. Il mercato del lavoro .....	39
7. La popolazione.....	49
8. Il credito .....	53
9. Il turismo.....	59
10. Il mercato immobiliare .....	63
11. L'economia del mare.....	67
12. La produzione agricola .....	73



# IL QUADRO ECONOMICO

---



# 1. Il quadro economico

Nell'estate 2023, l'economia mondiale mostra segnali di adeguamento al conflitto tra Russia e Ucraina. Si assestano i prezzi delle materie prime e le quotazioni del gas naturale sono tornate su valori inferiori a quelli del periodo precedente alle ostilità. Nonostante ciò, il ciclo economico globale sta rallentando; in Europa e Stati Uniti il livello dell'inflazione induce le banche centrali ad aumentare ancora i tassi di interesse, determinando un inasprimento delle condizioni creditizie che frena la domanda aggregata. In Cina l'attività è debole.

*L'economia internazionale*

A ottobre il Fondo monetario internazionale (FMI) ha confermato le aspettative di rallentamento della crescita globale per il 2023, con una dinamica del Pil globale al +3%, cui fa riscontro una stima per gli Usa al +2,1%, Area Euro +0,7% e Cina +5%<sup>1</sup>.

Nel 2022, in Italia è proseguita la crescita del Pil in volume ad un ritmo del +3,7% (revisione della stima di settembre 2023: +8,3% nel 2021); ciò ha permesso di recuperare pienamente i livelli produttivi ante crisi pandemica. Tale dinamica è stata sostenuta dalla domanda interna. Gli scambi con l'estero sono stati, infatti, fortemente influenzati dall'andamento dei prezzi; sebbene, infatti, le esportazioni in valore abbiano conseguito un forte incremento (+20%), la bilancia commerciale si è rivelata in passivo, in ragione di una dinamica delle importazioni (+34,6%) condizionata dal rincaro delle materie prime ed energetiche.

*Il quadro economico nazionale*

Le costruzioni (+10,2%) e le attività terziarie (+4,8%) hanno espresso maggiore dinamismo, mentre le attività industriali hanno sostanzialmente mantenuto i livelli produttivi del 2021 (-0,1%). A livello territoriale, il Nord-Est (+4,2%) è la macroarea che ha registrato la dinamica più soddisfacente, seguita dal Centro (4,1%), mentre Mezzogiorno (+3,5%) e Nord-Ovest (+3,1%) hanno evidenziato tassi di crescita consistenti, ma meno marcati.

*La domanda aggregata*

In tale contesto, come noto, la dinamica inflattiva è stata sostenuta; l'Indice dei Prezzi al Consumo (IPCA) è cresciuto del +8,7% nel 2022.

Il mercato del lavoro ha risentito favorevolmente di tale dinamica, con un numero di occupati cresciuto del 2,4% (+0,7% nel 2021) ed un conseguente tasso di occupazione pari al 60,1%. Ciò si è riflesso in un forte calo del numero di persone in cerca d'occupazione (-339 mila unità) rispetto al 2021 e di inattivi (-484 mila unità)<sup>2</sup>.

*Il mercato del lavoro*

Relativamente al quadro socioeconomico ligure, dal Rapporto regionale Banca d'Italia<sup>3</sup> pubblicato nel mese di giugno, emerge come nel 2022 l'attività economica in Liguria abbia continuato a espandersi.

*L'economia della Liguria*

L'occupazione ha continuato a crescere in tutti i settori, quasi esclusivamente con posizioni a tempo indeterminato, ed il tasso di disoccupazione si è ridotto. Il ricorso alla Cassa Integrazione è diminuito, attestandosi su livelli poco superiori a quelli pre-pandemici.

*Occupazione e consumi*

Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso favorevolmente sui consumi, la cui dinamica ha certamente risentito della componente inflattiva. In tale contesto, le compravendite di immobili sono cresciute nel 2022, ma rallentando negli ultimi mesi, contestualmente alle decisioni comunitarie di incremento dei tassi di interesse.

Le imprese hanno registrato andamenti favorevoli dei fatturati, ma spesso legati al rialzo dei prezzi; le vendite in volumi sono infatti cresciute in misura modesta e gli investimenti si sono affievoliti. Il comparto delle costruzioni ha risentito favorevolmente della prosecuzione delle opere infrastrutturali e delle agevolazioni fiscali nell'edilizia. Nel terziario, i flussi turistici sono cresciuti ed i traffici portuali (mercantili e di passeggeri) sono aumentati.

*La situazione delle imprese*

<sup>1</sup> IMF, *World Economic Outlook, October 2023: Navigating Global Divergences*, 2023.

<sup>2</sup> Istat, *Rapporto annuale 2023 in Pillole*.

<sup>3</sup> Testo tratto da: Banca D'Italia, *Economia regionali, L'Economia della Liguria, Rapporto Annuale*, giugno 2023.

L'incremento dei tassi di interesse ha rallentato l'erogazione di prestiti bancari alle imprese e le condizioni di accesso al credito sono diventate più restrittive.

***Le opere  
infrastrutturali***

Gli oneri degli enti decentrati della regione sono cresciuti, ma soprattutto in ragione dei maggiori costi legati ai consumi; gli investimenti fissi sono incrementati marginalmente. Nei prossimi anni, si assisterà all'ammodernamento della rete ferroviaria e delle infrastrutture portuali.

Secondo le stime riportate nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF), il Pil italiano è atteso in crescita nel 2023 ad un ritmo del +0,8%, sostenuto in particolare dalla domanda interna, che beneficia dell'incremento dell'occupazione e del rallentamento dell'inflazione. Nel 2024 la dinamica del PIL si attesterebbe al +1%<sup>4</sup>, sospinta dalle componenti interne di domanda, in particolare dagli investimenti finanziati con i fondi europei.

***Le previsioni per  
l'economia italiana***

---

<sup>4</sup> MEF, *Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)* – 27 settembre 2023.

# LA PRODUZIONE DI RICCHEZZA

---



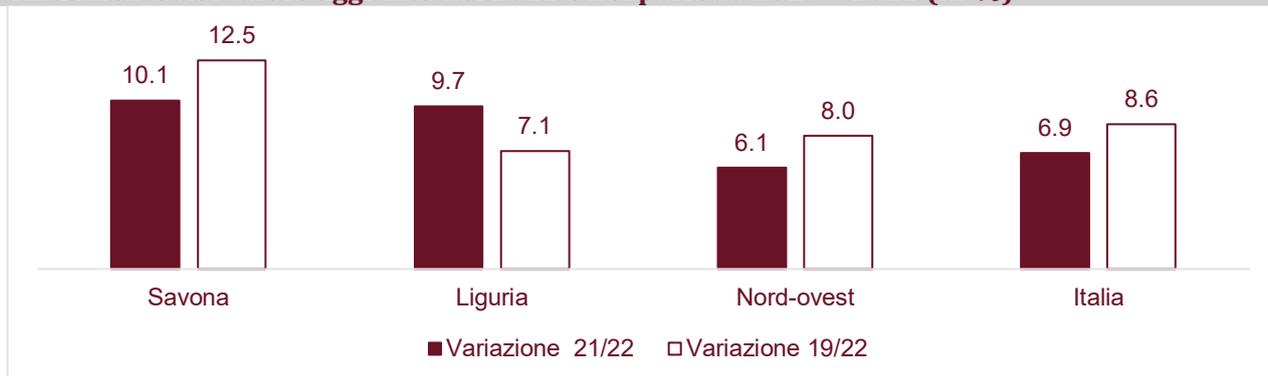
## 2. La produzione di ricchezza

Nel 2022, la crescita economica della provincia di Savona è brillante, evidenziando un incremento del +10,1% (valore aggiunto a prezzi correnti anno base 2015), superiore alla media nazionale di 3,2 punti percentuali e di quasi mezzo punto quella dell'intera regione. Nel periodo 2019-2022, il valore aggiunto savonese cresce del +12,5%; un regime più intenso rispetto alla media nazionale di quasi 4 punti e di ben 5,4 punti quello ligure.

**Una crescita economica brillante**

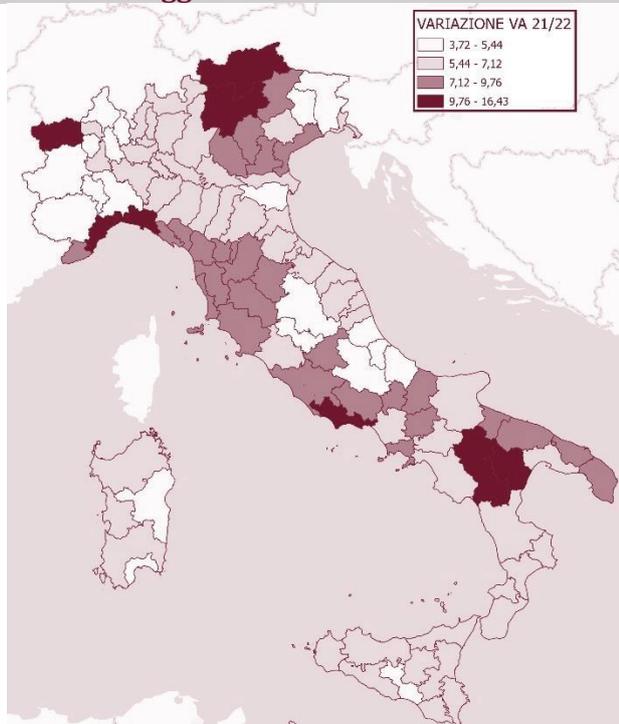
Tale dinamica, che colloca la provincia in una fascia di crescita medio alta, ha consentito il pieno recupero di quanto perso nel 2020, con un surplus positivo in termini di ricchezza prodotta pari a 4,5 punti percentuali (in termini concatenati anno base 2015).

### Andamento del valore aggiunto nel 2022 e nel periodo 2019 - 2022 (In %)

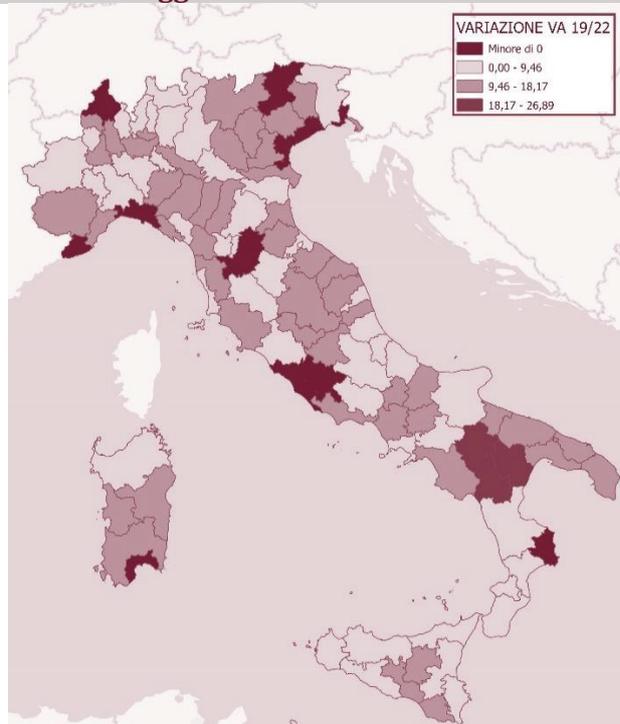


Fonte: Centro Studi delle CCIAA G. Tagliacarne - Unioncamere

### Mappa provinciale per variazione del valore aggiunto tra 2022 e 2021



### Mappa provinciale per variazione del valore aggiunto tra 2022 e 2019\*



Fonte: Centro Studi delle CCIAA G. Tagliacarne - Unioncamere

\*In scuro le province che non hanno recuperato la perdita 2020

Il dinamismo economico savonese nel 2022 è stato alimentato da una crescita molto intensa del comparto dell'industria in senso stretto, il cui valore aggiunto è aumentato del +21,7%, più del doppio di quello medio nazionale, portando tale comparto a pesare per poco meno

di un quinto nel sistema produttivo provinciale, guadagnando ben 4,2 punti, in termini di incidenza, rispetto al 2021.

Favorevole è anche la crescita del comparto commercio-turismo-trasporti e logistica, il cui incremento di valore aggiunto (+12%) supera di 1,4 punti quello italiano, che porta l'incidenza del plesso settoriale vicino al 25% del totale.

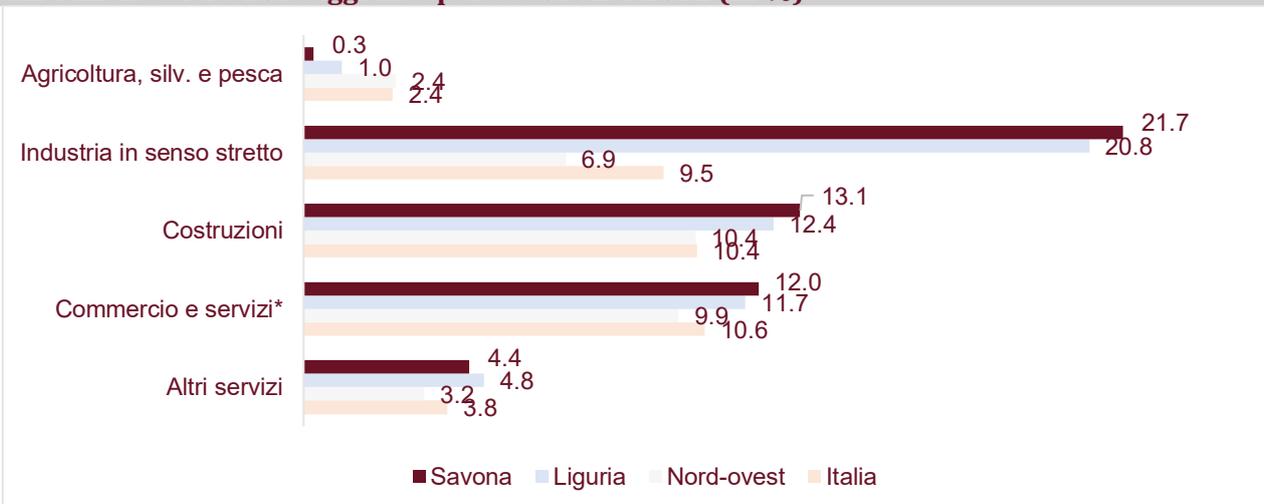
Le altre attività terziarie crescono ad un ritmo pari al +4,4%, comunque più della media nazionale (+3,8%).

Spinte dal superbonus, le costruzioni, che nell'economia provinciale pesano più della media del resto del Paese, mettono a segno un +13,1% (Italia +10,4%).

L'agricoltura, non marginale in termini di incidenza, si attesta, poco al di sopra (+0,3%) di quanto realizzato nel 2021; con ogni evidenza le colture locali hanno risentito più che altrove delle ondate di calore, siccità ed eventi atmosferici registrate lo scorso anno.

**Buon risultato dell'industria, delle costruzioni e dei servizi commerciali, logistico-portuali e del turismo**

### Andamento del valore aggiunto per settore nel 2022 (in %)



\*Settore comprendente: commercio, riparazioni, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, informazione e comunicazione  
Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne – Unioncamere

### Valore aggiunto per settore in milioni di euro nel 2022, composizione percentuale e differenza punti percentuali rispetto al 2019

	Agricoltura, silv. e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, trasp. e magazz., serv. ricettivi, inf. e comunicaz.	Altri servizi	Totale
<b>Valori assoluti in milioni di euro</b>						
Savona	110,2	1.658,9	499,0	1.893,4	3.563,7	7.725,3
Liguria	467,6	9.538,2	2.639,5	12.068,2	23.396,7	48.110,3
Nord-ovest	6.352,3	133.626,2	30.746,4	145.109,6	256.069,5	571.903,9
<b>Italia</b>	<b>35.444,2</b>	<b>369.473,2</b>	<b>94.170,1</b>	<b>433.717,8</b>	<b>817.899,9</b>	<b>1.750.705,2</b>
<b>Composizione 2022 in %</b>						
Savona	1,4	21,5	6,5	24,5	46,1	100,0
Liguria	1,0	19,8	5,5	25,1	48,6	100,0
Nord-ovest	1,1	23,4	5,4	25,4	44,8	100,0
<b>Italia</b>	<b>2,0</b>	<b>21,1</b>	<b>5,4</b>	<b>24,8</b>	<b>46,7</b>	<b>100,0</b>
<b>Differenza punti percentuali 2022/2019</b>						
Savona	-0,2	2,0	0,5	2,1	-4,4	-
Liguria	-0,1	4,2	0,9	-3,4	-1,6	-
Nord-ovest	-0,1	1,1	1,2	-0,2	-1,9	-
<b>Italia</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,4</b>	<b>1,1</b>	<b>-0,7</b>	<b>-1,7</b>	<b>-</b>

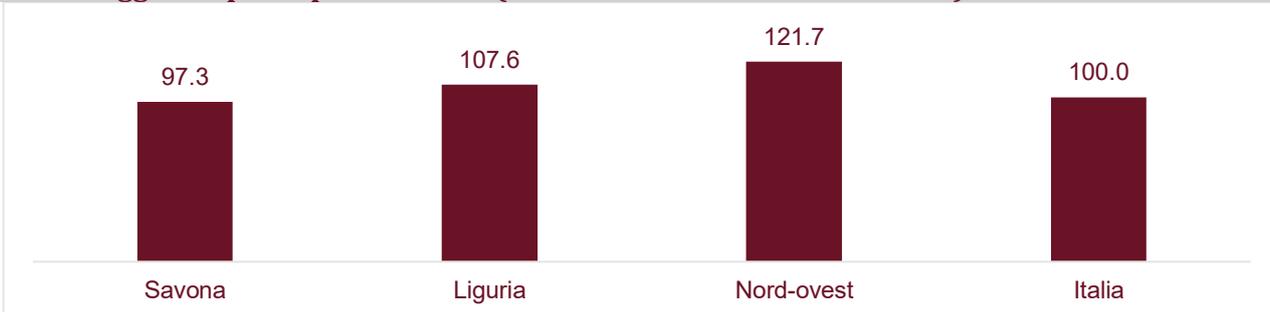
Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne – Unioncamere

Nonostante l'intensità della crescita osservata negli ultimi anni, il valore aggiunto per abitante della provincia di Savona, pari a 28,9 mila euro, nel 2022 si rivela poco al di sotto della media nazionale (97,3%). Secondo tale parametro, Savona si pone 42-ma tra le province, mostrando un collocamento intermedio nella scala della ricchezza territoriale italiana, insieme a diverse province del Centro e del Nord Est.

*Il valore aggiunto pro capite*

Va affermato che, grazie al dinamismo economico messo in mostra, nel 2022 la provincia guadagna ben 7 posizioni nella relativa graduatoria.

### Valore aggiunto pro capite nel 2022 (In numero indice con Italia = 100)



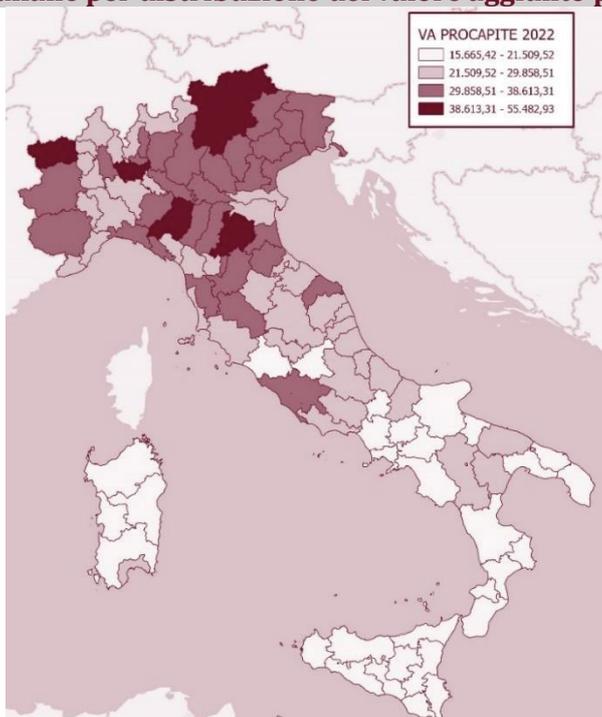
Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne – Unioncamere

### Graduatoria (prime 10 posizioni) provinciale per valore aggiunto pro capite nel 2022 (valori assoluti, in numero indice e variazione in %)

Pos.	Province	Valore assoluto	N.I. 2022	VAR. 21/22	VAR. 19/22	Diff. pos. 21/22	Diff. pos. 19/22
1	Milano	55.482,9	186,8	6,2	9,6	0	0
2	Bolzano	49.176,6	165,6	12,4	13,5	0	0
3	Bologna	41.737,5	140,5	6,1	9,1	0	1
4	Trento	40.513,0	136,4	11,8	14,0	2	1
5	Parma	40.186,7	135,3	6,2	13,9	-1	2
6	Valle d'Aosta	39.592,9	133,3	10,9	11,8	1	2
7	Modena	38.613,3	130,0	6,3	12,1	-2	2
8	Roma	37.546,8	126,4	7,8	5,3	1	-2
9	Reggio Emilia	37.300,4	125,6	5,6	10,8	-1	1
10	Firenze	37.060,3	124,8	8,8	-4,7	2	-7
<b>42</b>	<b>Savona</b>	<b>28.897,9</b>	<b>97,3</b>	<b>10,1</b>	<b>12,5</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
	Liguria	31.947,3	107,6	9,7	7,1		
	Nord-ovest	36.140,4	121,7	6,1	8,0		
	<b>Italia</b>	<b>29.703,0</b>	<b>100,0</b>	<b>6,9</b>	<b>8,6</b>		

Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne – Unioncamere

### Mappa delle province italiane per distribuzione del valore aggiunto pro capite nel 2022



Fonte: Centro Studi delle CCAA G. Tagliacarne - Unioncamere



# IL SISTEMA PRODUTTIVO

---



## 4. Il sistema produttivo

Nel 2022, le imprese registrate in provincia di Savona sono 29.057, poco meno di un quinto del totale regionale e circa il 2% di quello del Nord-Ovest. In linea con un andamento generalizzato nel 2022, la provincia perde imprese rispetto all'anno precedente (-19), nonostante la consistente ripresa della crescita. Tuttavia, in termini percentuali, la variazione negativa del tessuto imprenditoriale savonese (-1,8% per le imprese registrate, -2,3% per le attive) è pari ad oltre il doppio della corrispondente diminuzione media nazionale e leggermente più marcata anche della media regionale. Si tratta di un andamento analogo a quello di medio periodo (2019 - 2022), atteso che il tasso di decrescita del numero di imprese è più significativo di quelli liguri ed italiano. Probabilmente, la composizione del modello produttivo savonese può avere contribuito a tale dinamica, con particolare riferimento alla presenza di settori particolarmente colpiti dagli effetti, anche di "trascinamento", dei lockdown (turismo, commercio, servizi alle persone...).

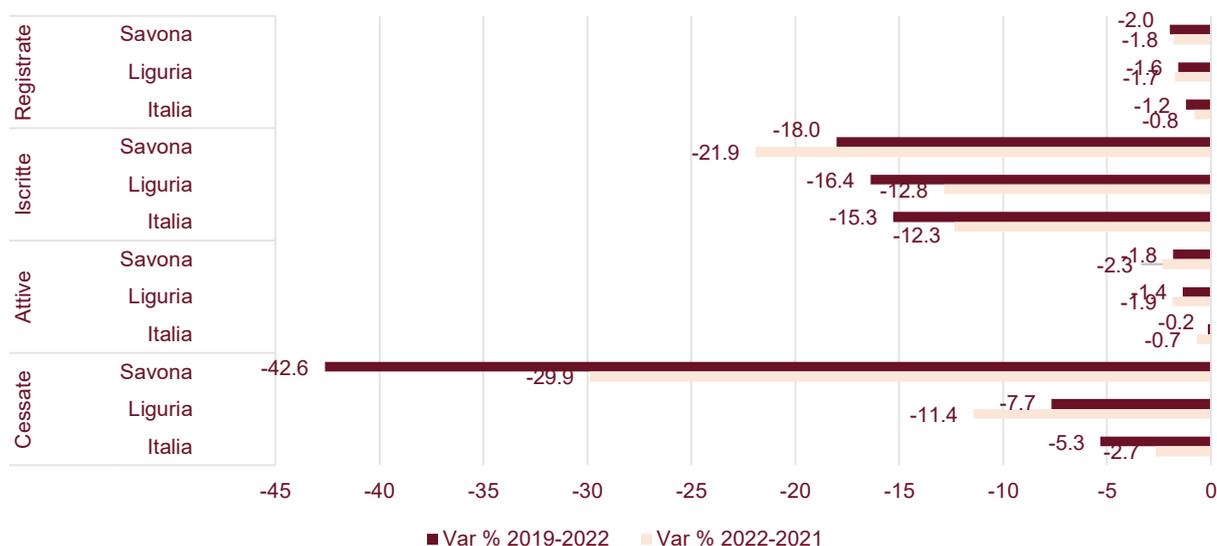
**La dinamica del tessuto produttivo locale**

### Anagrafica delle imprese di Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia in valori assoluti e in %. 2022

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo (Iscri-Cessaz)
<b>Savona</b>	<b>29.057</b>	<b>25.585</b>	<b>82</b>	<b>101</b>	<b>-19</b>
Liguria	159.807	133.942	475	699	-224
<b>Incidenza % di Savona sulla regione Liguria</b>	<b>18,2</b>	<b>19,1</b>	<b>17,3</b>	<b>14,4</b>	
Nord-ovest	1.543.525	1.338.588	6.132	8.256	-2.124
<b>Incidenza % di Savona sul Nord-Ovest</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>	
Italia	6.019.276	5.129.335	20.563	27.239	-6.676
<b>Incidenza % di Savona sull'Italia</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

### Variazione % della nati-mortalità delle imprese per la provincia di Savona, Liguria ed Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Relativamente allo status delle imprese registrate, le imprese savonesi con procedure concorsuali, nel periodo 2019-2022, diminuiscono ad un tasso più lento di quello nazionale, condividendo tale andamento con il resto della Liguria; quelle in scioglimento o liquidazione, fra 2022 e 2021, aumentano ad un tasso pari a quasi due volte e mezza il corrispondente incremento nazionale (+4,7%, a fronte del +1,8% medio italiano). Le imprese sospese, che in valore assoluto sono solo 75, ma pesano per il 5% su tutte le sospese liguri e per il 2,4% su quelle dell'intero Nord-Ovest, rivelano una diminuzione più lenta rispetto alla media regionale. Emerge, quindi, che come si è avuto un "long Covid" in termini sanitari, vi è stato un "long Covid" economico per diversi settori dell'economia savonese che ha prodotto situazioni di criticità aziendale che, seppur in riassorbimento rispetto al 2020, diminuiscono più lentamente rispetto ad altre zone del Paese e della stessa regione.

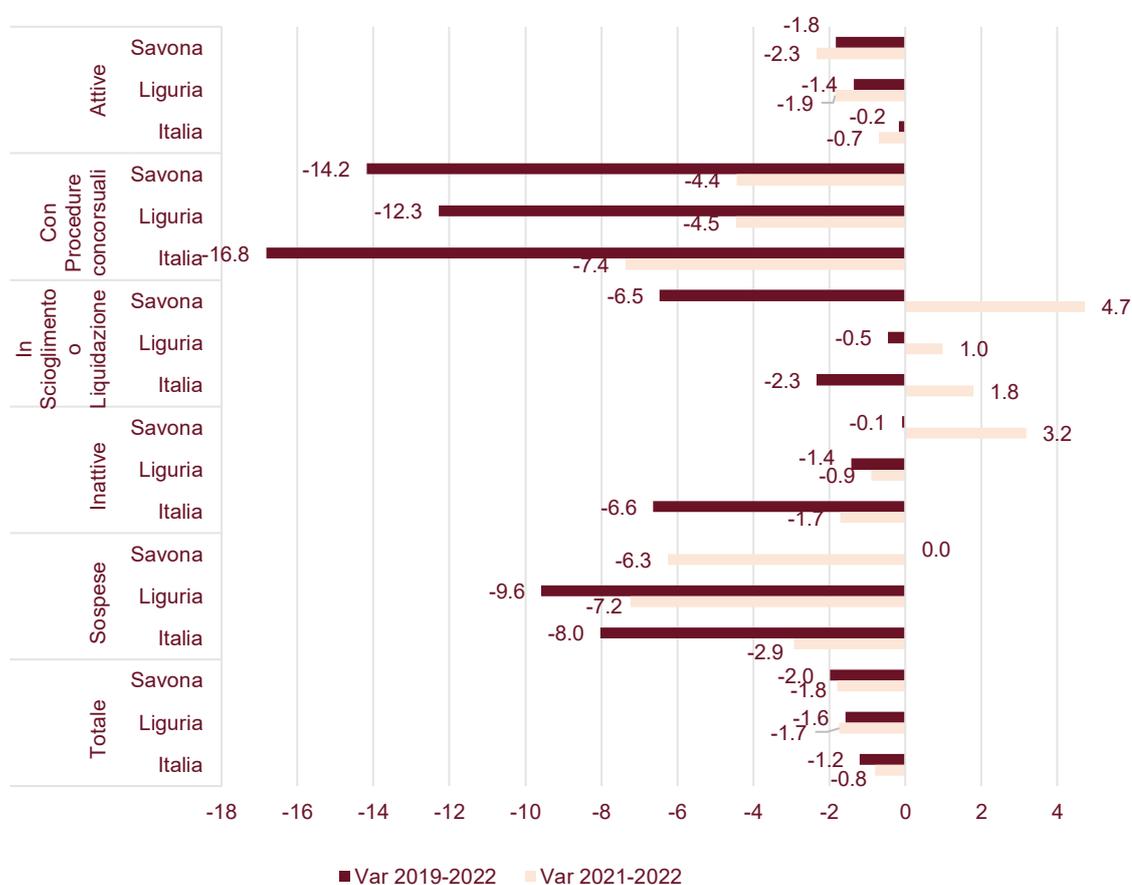
**Le imprese per status di attività**

## Valori assoluti e incidenza % delle imprese registrate per status della provincia di Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022

	Attive	Procedure concorsuali	Scioglimento / Liquidazione	Inattive	Sospese	Totale
Savona	25.585	345	752	2.300	75	29.057
Liguria	133.942	2.250	6.747	15.367	1.501	159.807
Incidenza su Liguria	19,1	15,3	11,1	15,0	5,0	18,2
Nord-ovest	1.338.588	22.444	63.979	115.434	3.080	1.543.525
Incidenza su Nord-Ovest	1,9	1,5	1,2	2,0	2,4	1,9
Italia	5.129.335	102.729	264.536	514.709	7.967	6.019.276
Incidenza su Italia	0,5	0,3	0,3	0,4	0,9	0,5

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Variatione % 2012-2022 e 2021-2022 delle imprese registrate per status per Savona, Liguria ed Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Passando alla disamina del sistema produttivo secondo la forma giuridica, in provincia di Savona nel 2022 si rileva la presenza di 16.358 imprese individuali attive (il 63,9%; Italia 57,4%), 5.168 società di persone (Savona 20,2%; Italia 13,8%) e 3.567 società di capitale (Savona 13,9%; Italia 26,3%).

Queste ultime rivelano una crescita piuttosto consistente sia nel 2022 (+3,4% a Savona) che nell'ultimo triennio (+12,9%), rivelando un andamento che segue il trend nazionale e teso a favorire una maggiore patrimonializzazione, utile ad esprimere maggiore solidità sul mercato. In provincia crescono anche le "altre forme giuridiche" (+1%), mentre in linea con le dinamiche evolutive dell'intero Paese, le altre categorie considerate mostrano una contrazione dello stock (nel 2022 a Savona: società di persone -1,5%; imprese individuali -3,8%).

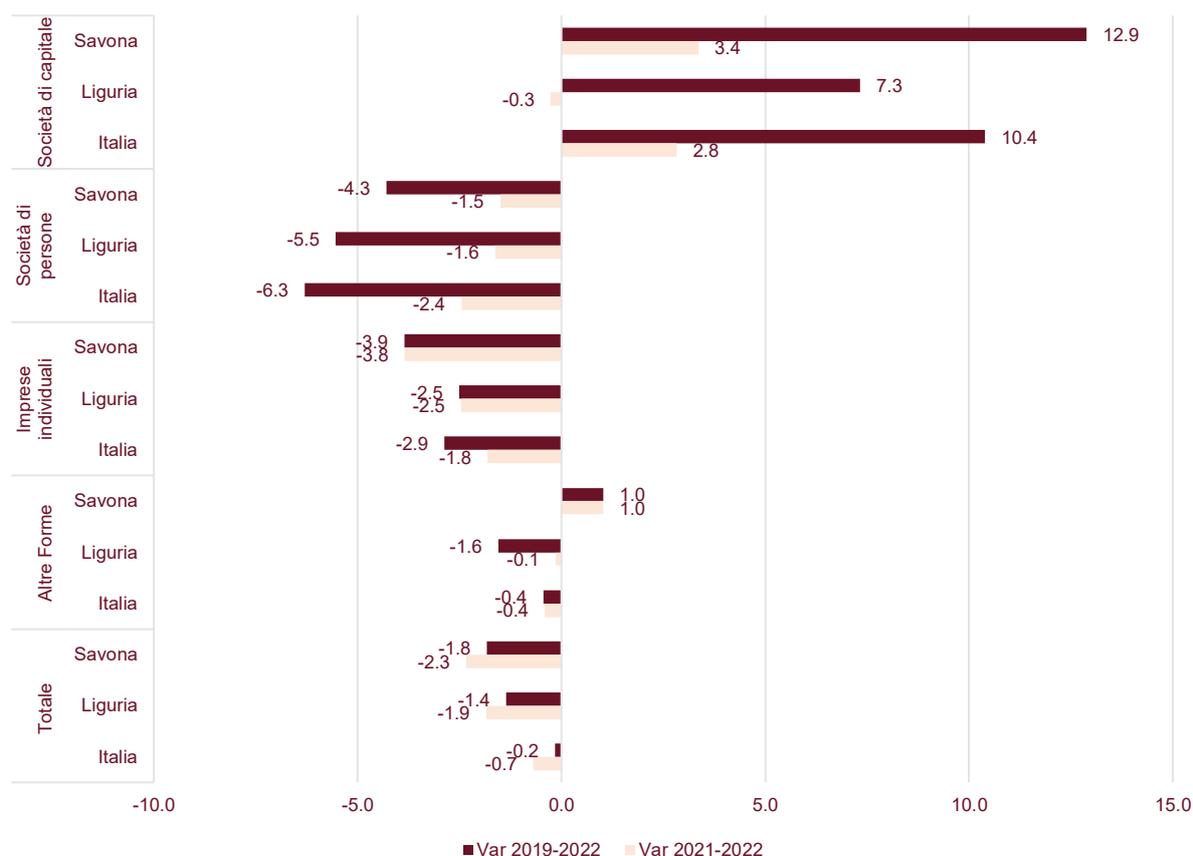
**Articolazione e dinamica per forma giuridica**

## Valori assoluti e incidenza % delle imprese attive per forma giuridica della provincia di Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022

	Società di capitale	Società di persone	Imprese Individuali	Altre Forme	Totale
<b>Savona</b>	<b>3.567</b>	<b>5.168</b>	<b>16.358</b>	<b>492</b>	<b>25.585</b>
<b>Liguria</b>	25.379	24.395	81.438	2.730	133.942
<b>Incidenza % di Savona sulla Liguria</b>	14,1	21,2	20,1	18,0	19,1
<b>Nord-ovest</b>	379.505	223.715	706.370	28.998	1.338.588
<b>Incidenza % di Savona sul Nord-Ovest</b>	0,9	2,3	2,3	1,7	1,9
<b>Italia</b>	1.347.148	707.563	2.942.898	131.726	5.129.335
<b>Incidenza % di Savona sull'Italia</b>	0,3	0,7	0,6	0,4	0,5

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Variazione % 2019-2022 e 2021-2022 delle imprese attive per forma giuridica della provincia di Savona, Liguria e Italia



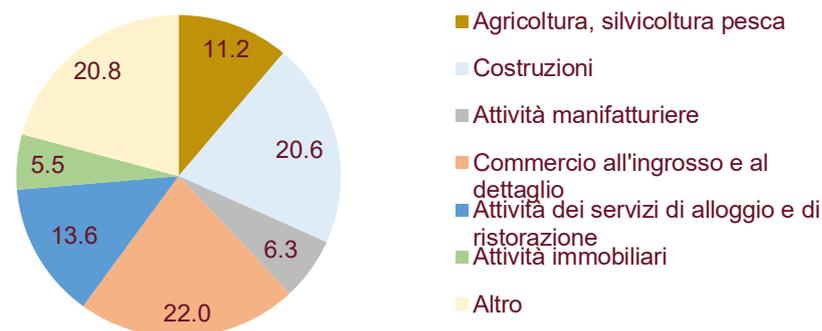
Fonte: elaborazione su dati Infocamere

La composizione settoriale dell'economia locale risulta caratterizzata, in termini di imprese attive, da un 22% di imprese commerciali, dal 13,6% di imprese legate a turismo e ristorazione e da un ulteriore 20,8% di altre imprese terziarie, spesso attive nei servizi alla persona. Un tessuto di micro e piccole imprese, sovente non sufficientemente capitalizzate, ed esposto alle fluttuazioni dei consumi finali, che potrebbero aver risentito di effetti finanziari di lungo periodo, e solo in piccola parte aver beneficiato della successiva, robusta, crescita economica.

### Composizione e dinamica settoriale

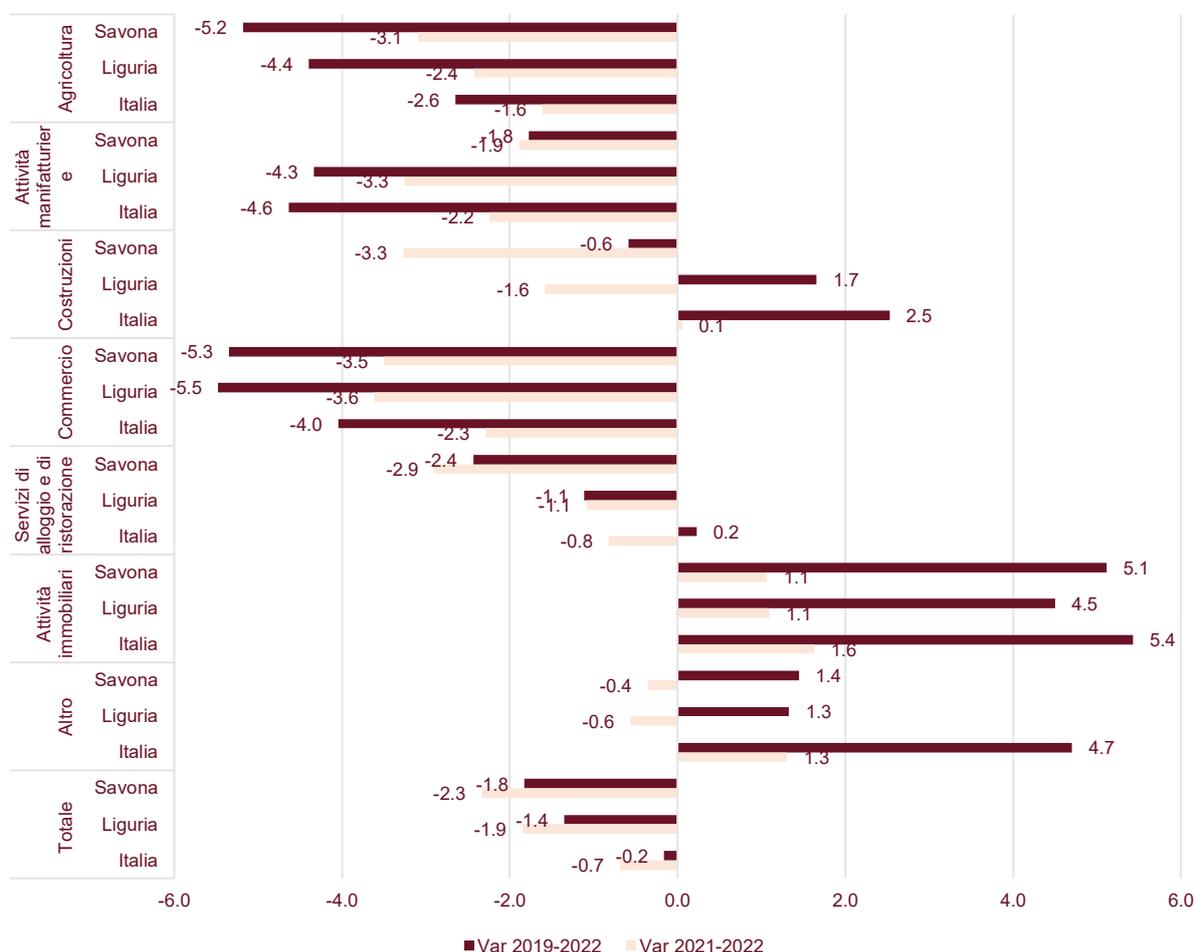
Con riferimento alla dinamica, infatti, l'unico settore che registra una crescita di imprese attive è quello dei servizi immobiliari (2022 +1%; 2019-2022 +5,1%). Di contro, in tutti gli altri ambiti settoriali si registra una flessione nel 2022: agricoltura -3,1%, attività manifatturiere -1,9%, costruzioni -3,3%, commercio -3,5%, alloggio e ristorazione -2,9%, altre attività -0,4%.

## Composizione % delle imprese attive della provincia di Savona per settore. 2022



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Variation % 2019-2022 e 2021-2022 delle imprese attive per settore di attività economica della provincia di Savona, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Nello specifico del manifatturiero locale, le concentrazioni quantitativamente più rilevanti di imprese si riscontrano nell'industria alimentare (che costituisce più di un quinto dell'intera industria alimentare ligure ed il 3,2% di quella nord occidentale), in quella dei prodotti in metallo ed in quella delle macchine ed apparecchiature. A seguire il tessile-abbigliamento.

L'industria alimentare savonese, in particolare, in una analisi di medio periodo (2019-2022) vede aumentare del 3,5% il numero di unità produttive attive, in controtendenza rispetto ad una generalizzata contrazione numerica del comparto nel resto della regione e del Paese, anche se proprio nel 2022 tale settore accusa una battuta di arresto di mezzo punto

**L'articolazione  
manifatturiera**

percentuale. Anche la numerosità di imprese attive nella produzione di macchine ed apparecchiature rivela una crescita interessante nel triennio (+24,2%) pari al triplo di quella nazionale.

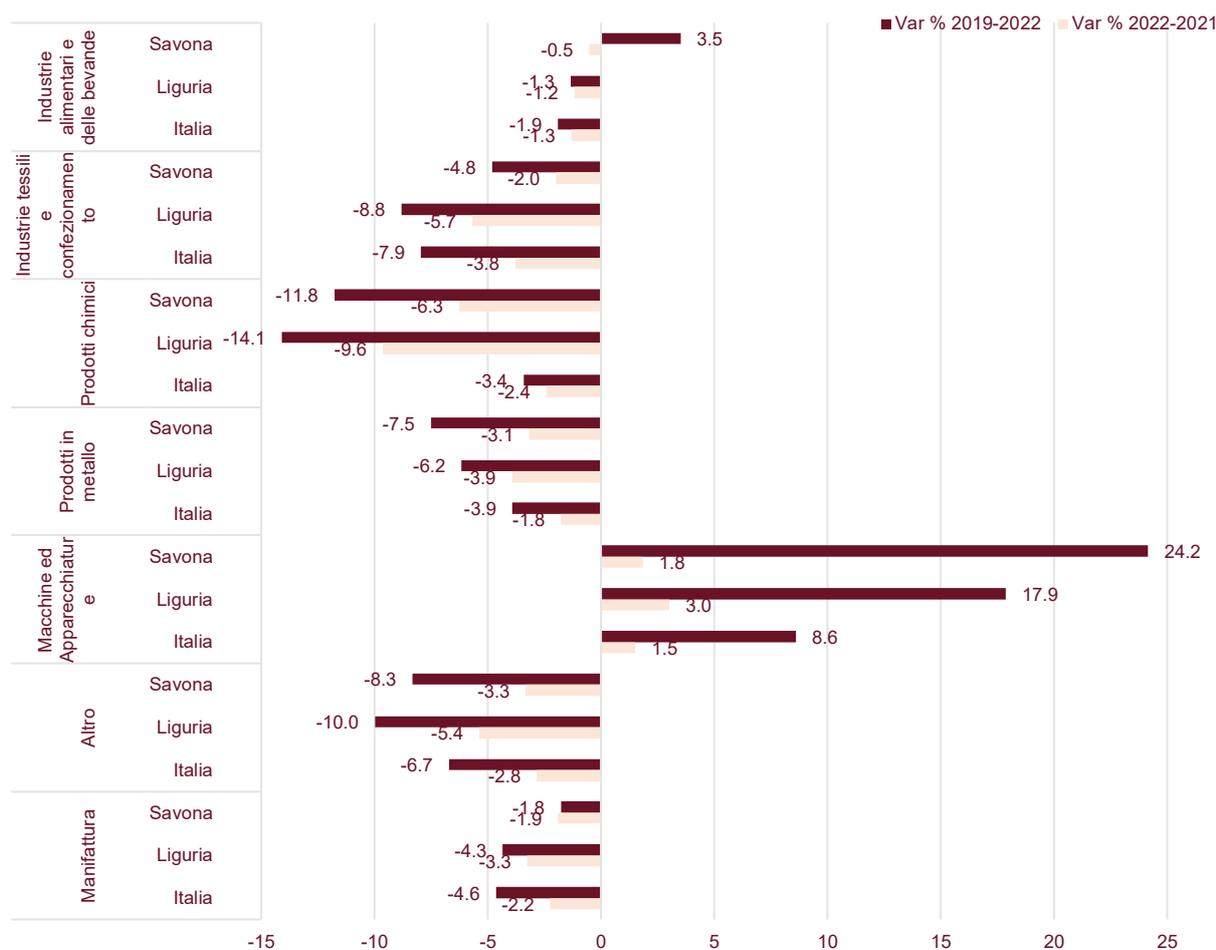
Viceversa, chimica e prodotti in metallo subiscono, sempre in una ottica di medio periodo, un calo di imprese superiore a quello nazionale, mentre il tessile abbigliamento riduce le sue unità produttive, ma in modo relativamente più lento.

### Valori assoluti ed incidenza % delle imprese attive nei comparti manifatturieri di Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022

	Ind. Alim. e bevande	Industrie tessili e confezionamento	Prodotti chimici	Prod. in metallo	Macchine ed apparecchiature	Altro	Manifattura
<b>Savona</b>	383	99	15	308	221	584	1.610
Liguria	1.770	714	122	1.662	1.399	3.761	9.428
<b>Incidenza suo stesso settore ligure</b>	21,6	13,9	12,3	18,5	15,8	15,5	17,1
Nord-ovest	11.906	15.584	2.286	32.186	11.617	58.178	131.757
<b>Incid. su stesso sett Nord-Ovest</b>	3,2	0,6	0,7	1,0	1,9	1,0	1,2
Italia	60.444	73.518	5.689	90.201	36.495	190.653	457.000
<b>Incidenza su stesso settore Italia</b>	0,6	0,1	0,3	0,3	0,6	0,3	0,4

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

### Variazione % delle imprese attive nel settore manifatturiero di Savona, Liguria e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Uno sguardo all'artigianato è utile perché le imprese iscritte alla sezione speciale degli artigiani in provincia di Savona costituiscono lo 0,7% del totale nazionale e, in alcuni comparti, come l'edilizia o i servizi di noleggio, di viaggio e di supporto alle imprese, fino allo

**La connotazione artigiana**

0,8-0,9%, evidenziando quindi una rilevanza economica del comparto artigiano di rilievo nell'economia locale. Si tratta peraltro di un tessuto a marcata concentrazione settoriale, poiché per la metà costituito da imprese edili, attive nel circuito del subappalto e dei lavori edili di rifinitura/impiantistica. Un ulteriore 15,5% è attivo nelle attività manifatturiere, ma sono soprattutto le imprese artigiane dell'agricoltura (+7,5%) ad essere aumentate numericamente nell'ultimo triennio, confermando come la filiera agro-alimentare sia uno dei motori più vivaci dell'economia savonese. Va rilevato anche l'incremento del numero di unità artigiane dei servizi di supporto alle imprese e di noleggio/viaggio, mentre il deciso calo nel triennio delle imprese artigiane del commercio (-7%, -4% nel solo 2022) evidenzia le difficoltà di tenuta del piccolo commercio al dettaglio, anche di quello tipico ed artigianale, di fronte agli effetti di lungo periodo del lockdown sulla domanda di consumo (compresa la spinta del commercio digitale), aggravati dalla recente fiammata inflazionistica.

**La dinamica delle imprese femminili e giovanili**

L'imprenditoria femminile evidenzia un calo del 3,2% nel triennio 2019-2022, peraltro molto concentrato nell'ultimo anno (-2,4%) e numericamente più rilevante rispetto al totale delle imprese provinciali.

D'altro lato, le imprese giovanili locali evidenziano una certa tenuta nel medio periodo, con un calo ridotto ad otto decimi di punto nel triennio 2019-2022. Tuttavia, nell'ultimo anno se ne osserva una flessione (-2,2%), in linea con quella del sistema produttivo complessivo della provincia (-2,3%) e delle imprese giovanili italiane (-2,4%).

**Valore assoluto (anno 2022), incidenza % e variazione % delle imprese artigiane di Savona**

	Agricoltura, silvicoltura pesca	Costruzioni	Attività manifatturiere	Commercio	Alloggio e ristorazione	Noleggio, ag. di viaggio, supp. a impr.	Altro	Totale
<b>Savona</b>	72	4.241	1.310	384	330	433	1.683	8.453
<b>Composizione %</b>	<b>0,9</b>	<b>50,2</b>	<b>15,5</b>	<b>4,5</b>	<b>3,9</b>	<b>5,1</b>	<b>19,9</b>	
Incidenza su Italia	0,7	0,9	0,5	0,5	0,7	0,8	0,5	0,7



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

**Valore assoluto, Incidenza % e variazione % delle imprese femminili di Savona**

	2019	2020	2021	2022	Var % 2019-2022	Var % 2021-2022
<b>Imprese femminili di Savona</b>	<b>6.659</b>	<b>6.604</b>	<b>6.606</b>	<b>6.446</b>	<b>-3,2</b>	<b>-2,4</b>
Imprese totali di Savona	26.061	25.990	26.197	25.585	-1,8	-2,3
Imprese femminili Italia	1.164.324	1.164.683	1.171.977	1.166.977	0,2	-0,4
Incidenza su totale Savona	25,6	25,4	25,2	25,2		
Incidenza sul totale imprese femminili Italia	0,6	0,6	0,6	0,6		

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Valore assoluto, Incidenza % e variazione % delle imprese giovanili di Savona

	2019	2020	2021	2022	Var % 19-22	Var % 21-22
<b>Imprese giovanili di Savona</b>	2.278	2.279	2.309	2.259	-0,8	-2,2
Imprese totali di Savona	26.061	25.990	26.197	25.585	-1,8	-2,3
Imprese giovanili Italia	488.409	475.777	475.323	464.054	-5,0	-2,4
Incidenza sul totale Savona	8,7	8,8	8,8	8,8		
Incidenza sul totale di imprese giovanili Italia	0,5	0,5	0,5	0,5		

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Le imprese a conduzione straniera presenti in provincia di Savona, invece, nel triennio, nonostante le difficoltà contestuali, crescono del 7,9%, mostrando una battuta di arresto di quasi un punto percentuale nell'ultimo anno; si tratta di un incremento superiore persino a quello medio nazionale che si attesta al 5%. Esse oramai costituiscono il 12,9% delle imprese savonesi, dall'11,7% del 2019, e costituiscono una realtà economica e produttiva di rilievo, sospinta, oltre che dai flussi migratori in ingresso, anche da specifiche agevolazioni per l'apertura di micro-attività, soprattutto commerciali e nei servizi ma anche nelle costruzioni per immigrati.

**La vivacità  
delle imprese a  
gestione  
straniera**

## Valore assoluto, Incidenza % e variazione % delle imprese straniere di Savona

	2019	2020	2021	2022	Var % 19-22	Var % 21-22
<b>Imprese straniere di Savona</b>	<b>3.046</b>	<b>3.156</b>	<b>3.318</b>	<b>3.288</b>	<b>7,9</b>	<b>-0,9</b>
Imprese totali di Savona	26.061	25.990	26.197	25.585	-1,8	-2,3
Imprese straniere d'Italia	548.404	563.176	572.465	575.673	5,0	0,6
Incidenza sul totale Savona	11,7	12,1	12,7	12,9		
Incidenza sul totale imprese straniere Italia	0,6	0,6	0,6	0,6		

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

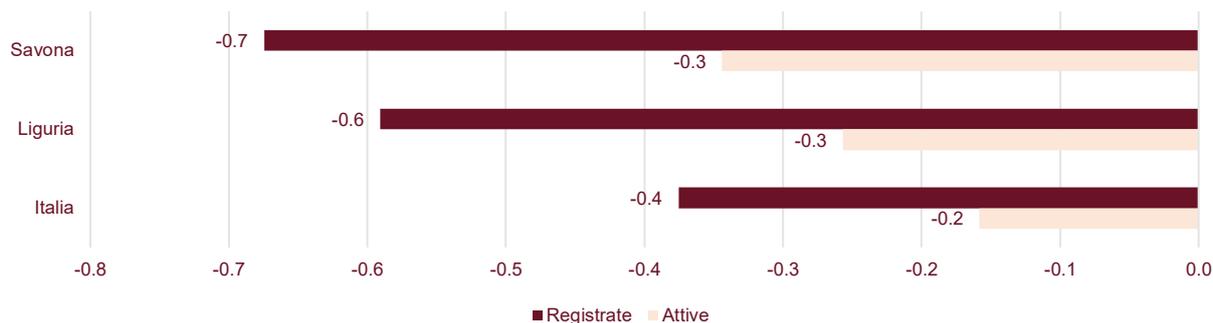
Nei primi sei mesi dell'anno in corso, la consistenza numerica del tessuto produttivo savonese conferma la tendenza alla contrazione, sia in termini di imprese registrate che di imprese attive, superiore alla media nazionale, in analogia peraltro con quanto avviene a livello regionale complessivo. Tale ulteriore decremento si va a cumulare con quanto verificatosi nel 2022.

In una ottica generale, sembra che la competizione sempre più aspra su mercati che non crescono più come alcuni anni fa si traduca in una selezione che premia le imprese più organizzate e più forti patrimonialmente: infatti, anche nei primi sei mesi del 2023 cresce il numero di società di capitale (2,4% in più, quattro decimali in più rispetto alla media italiana), mentre diminuiscono le società di persone e le imprese individuali, oltre che le forme consortili o cooperative.

**Il I semestre  
2023**

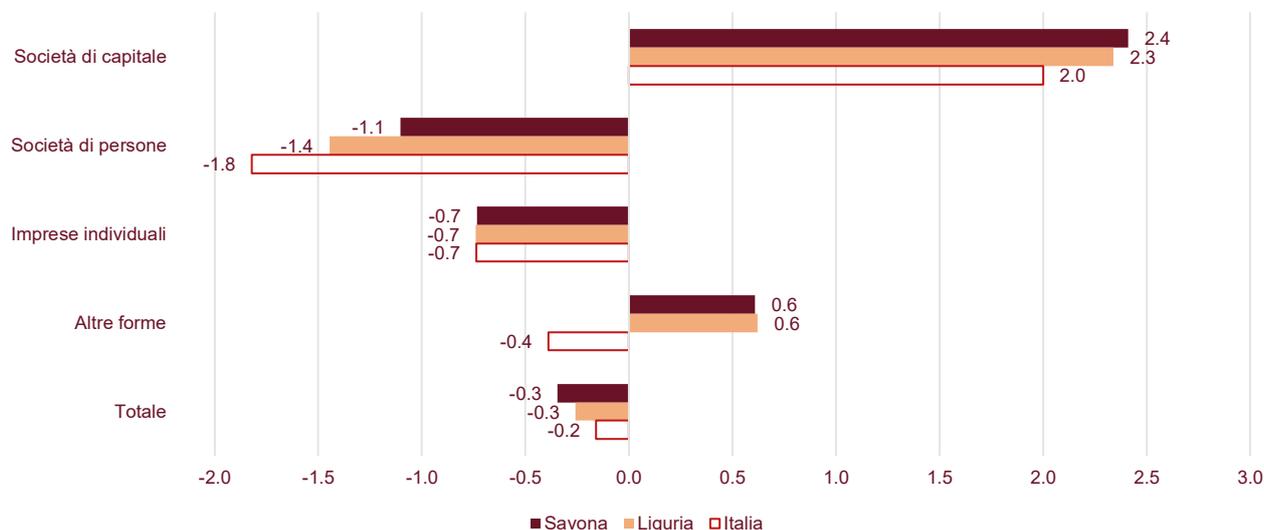
Dal punto di vista settoriale, si riducono a tassi prossimi al 2% le imprese agricole e quelle commerciali, che risentono di una domanda frenata dall'inflazione, mentre scende il numero anche delle imprese logistiche e di trasporto. Le imprese manifatturiere sono numericamente relativamente stabili, mentre crescono soprattutto quelle turistiche e della ristorazione e quelle dei servizi immobiliari. Da notare anche l'incremento del numero delle imprese edili, pari al doppio del parallelo aumento regionale.

## Variazione % 2022/I semestre 2023 delle imprese registrate e attive di Savona, Liguria e Italia



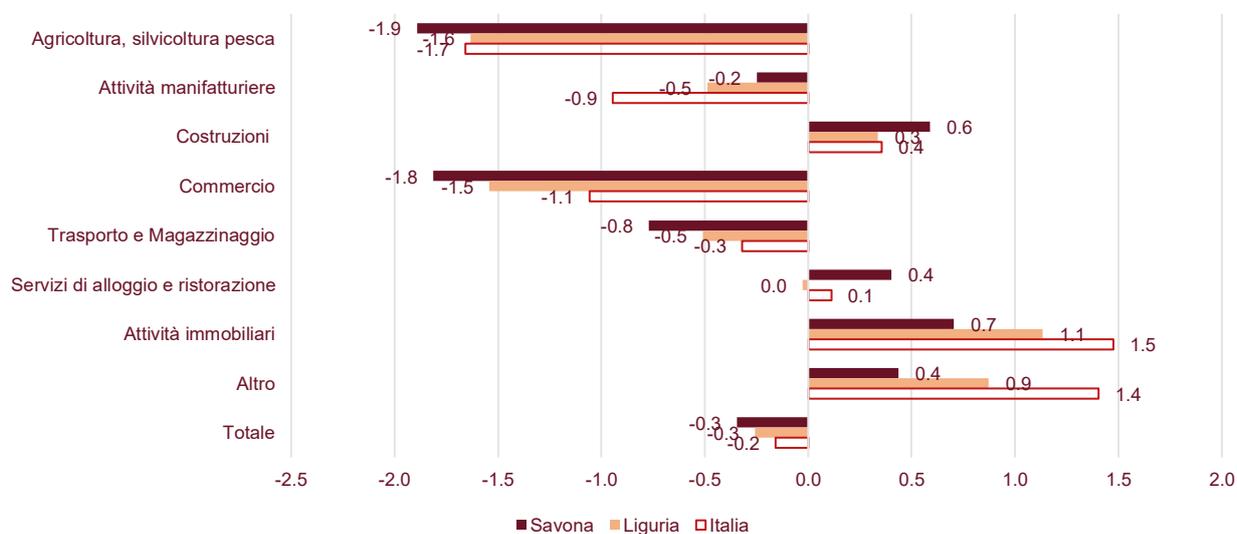
Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Variazione % 2022/I semestre 2023 delle imprese attive di Savona, Liguria e Italia per forma giuridica



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Variazione % 2022/I semestre 2023 delle imprese attive di Savona, Liguria e Italia per settore di attività



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

# IL COMMERCIO ESTERO

---



## 5. Il commercio estero

Come effetto della pesante restrizione al commercio internazionale imposta dal Covid, nel corso del 2020 le imprese esportatrici savonesi si riducono del 17,4% rispetto al 2017, più rapidamente del dato nazionale ma, in controtendenza rispetto a questo, gli addetti di tali imprese crescono in provincia di Savona, segnalando come si sia verificato un processo di ristrutturazione, concentrazione e crescita dimensionale delle imprese provinciali export-oriented.

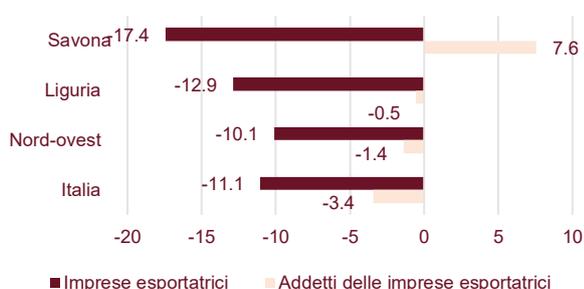
**Le imprese esportatrici**

Questo fenomeno potrebbe sottendere una selezione competitiva che ha favorito le imprese più grandi e forti, in grado di resistere alla contrazione dei mercati di esportazione legata alla pandemia ed addirittura in grado di crescere. Va evidenziato che le imprese esportatrici sono circa l'1% delle imprese attive savonesi, un dato piuttosto contenuto rispetto alla media nazionale del Nord-Ovest. Tale aspetto deriva essenzialmente dal peso del comparto manifatturiero nell'economia savonese, piuttosto centrata sui servizi. Più della metà dell'export savonese deriva dall'industria chimica, mentre più distanziata, con circa il 10%, è la filiera agricola ed agroindustriale, sempre più rilevante nei processi economici locali. Infine, un certo peso è dato dalla produzione di mezzi di trasporto. Nel 2022, soprattutto grazie al contributo dei settori della chimica e dei mezzi di trasporto, così come anche dei prodotti elettronici, Pc e macchinari vari, l'export provinciale è cresciuto del 31,7%, più rapidamente del resto del Paese, chiudendo un triennio soddisfacente, in termini di aumento della presenza internazionale dell'economia savonese, anche in settori a medio-alta tecnologia.

**Una decisa ripresa dell'export provinciale**

L'accelerazione si è verificata essenzialmente sui mercati di sbocco tradizionali di Savona, ovvero Stati Uniti (+60%) e Germania (+50%), seguiti dalla Francia (+21,8%), tre mercati che assorbono circa il 40% delle vendite sull'estero del territorio, anche se un interessante risultato si coglie parallelamente su mercati emergenti e ad altissima potenzialità, come quello cinese, in cui l'export provinciale cresce di oltre il 6% sul 2021.

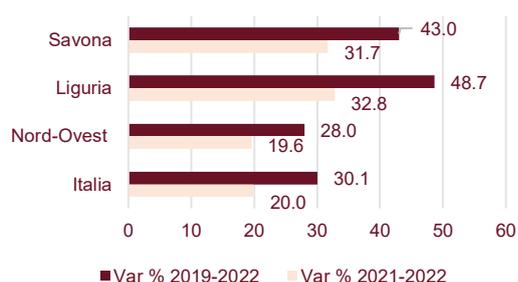
### Imprese esportatrici e relativi addetti e incidenze percentuali sul totale imprese attive e relativi addetti e variazione. 2017 - 2020



	Imprese esportatrici	Add. Impr. esportatrici	Impr. Esport. per 100 impr. attive	Add. impr. esportatrici per 100 add. Impr. attive
<b>Savona</b>	232,0	8.936,0	1,0	13,7
<b>Liguria</b>	1.871,0	57.036,0	1,6	14,7
<b>Nord-ovest</b>	45.892,0	1.667.260,0	3,7	29,5
<b>Italia</b>	111.989,0	3.761.314,0	2,6	22,7

Fonte: elaborazione su dati Istat

### Variazione % e valore assoluto (in migliaia) dell'export per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2019-2022



	2019	2020	2021	2022
Savona	1.491.893	1.424.687	1.619.648	2.133.463
Liguria	7.103.291	7.079.778	7.950.612	10.559.427
Nord-ovest	182.195.664	162.811.073	194.999.195	233.150.658
Italia	480.352.084	436.717.838	520.771.099	618.800.674

Fonte: elaborazione su dati Istat

## Valori assoluti (in migliaia) e variazione % dell'export per settori produttivi di Savona. 2021-2022

	2021	2022	Var % 2021-2022
Agricoltura	144.087	170.635	18,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	48.170	54.799	13,8
Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici	881.033	1.152.486	30,8
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	122.968	145.963	18,7
Fabbricazione di computer, elettronica, apparecchiature elettriche, macchinari	141.016	168.508	19,5
Fabbricazione di mezzi di trasporto	226.503	279.950	23,6
Altro	55.870	161.123	188,4
<b>Totale</b>	<b>1.619.648</b>	<b>2.133.463</b>	<b>31,7</b>

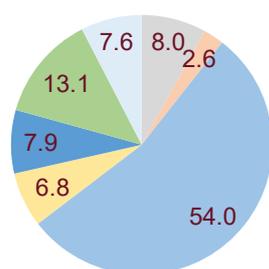
Fonte: elaborazione su dati Istat

## Valori assoluti (in migliaia) e incidenza % dell'export per settori produttivi di Savona, Liguria, Nord Ovest e Italia. 2022

	Agricoltura	Industrie alimentari, bevande	Prodotti chimici e farmaceutici	Gomma e materie plastiche	Computer, elettronica, app. elettriche,	Fabbricazione di mezzi di trasporto	Altro	Totale
<b>Savona</b>	<b>170.635</b>	<b>54.799</b>	<b>1.152.486</b>	<b>145.963</b>	<b>168.508</b>	<b>279.950</b>	<b>161.123</b>	<b>2.133.463</b>
<b>Liguria</b>	<b>394.986</b>	<b>527.626</b>	<b>3.047.202</b>	<b>404.869</b>	<b>1.812.526</b>	<b>1.985.378</b>	<b>2.386.839</b>	<b>10.559.427</b>
<b>Incidenza su Liguria</b>	<b>43,2</b>	<b>10,4</b>	<b>37,8</b>	<b>36,1</b>	<b>9,3</b>	<b>14,1</b>	<b>6,8</b>	<b>20,2</b>
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.595.048</b>	<b>17.881.929</b>	<b>37.218.488</b>	<b>13.300.687</b>	<b>63.055.545</b>	<b>23.246.891</b>	<b>76.852.070</b>	<b>233.150.658</b>
<b>Incidenza % su Nord-Ovest</b>	<b>10,7</b>	<b>0,3</b>	<b>3,1</b>	<b>1,1</b>	<b>0,3</b>	<b>1,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,9</b>
<b>Italia</b>	<b>8.138.765</b>	<b>52.897.438</b>	<b>113.624.440</b>	<b>33.634.917</b>	<b>147.306.197</b>	<b>59.512.122</b>	<b>203.686.795</b>	<b>618.800.674</b>
<b>Incidenza su Italia</b>	<b>2,1</b>	<b>0,1</b>	<b>1,0</b>	<b>0,4</b>	<b>0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>0,3</b>

Fonte: elaborazione su dati Istat

## Composizione % dell'export di Savona per settore produttivo. 2022



- Agricoltura
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
- Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici
- Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica, apparecchiature elettriche e macchinari

Fonte: elaborazione su dati Istat

## Valori assoluti (in migliaia) e variazione % dell'export per area geografica di Savona. 2021-2022

	2021	2022	Var % 2021-2022
Area Euro 12	736.228	962.206	30,7
Altri paesi dell'Area Euro	27.200	39.402	44,9
Altri paesi dell'Unione Europea	125.928	175.821	39,6
Francia	264.625	322.312	21,8
Stati Uniti	171.162	273.862	60,0
Germania	160.840	241.294	50,0
Spagna	89.408	109.270	22,2
Belgio	83.656	108.227	29,4
Paesi Bassi	56.206	75.018	33,5
Cina	64.313	68.427	6,4
Altri paesi	729.437	935.055	28,2
<b>Totale</b>	<b>1.619.648</b>	<b>2.133.463</b>	<b>31,7</b>

Fonte: elaborazione su dati Istat

Con riferimento alle importazioni, nel 2022 esse subiscono un vero e proprio salto (+67,6%), facilitato dalla ripresa dei consumi e del commercio dopo la pandemia, ad un ritmo che è, però, circa il doppio di quello nazionale, ed anche molto più rapido rispetto alla regione, soprattutto grazie agli acquisti di prodotti estrattivi energetici, ovvero di petrolio greggio e gas per la raffineria di Savona, che costituiscono poco meno del 70% delle importazioni totali. Non a caso, infatti, Azerbaïjan, Libia e Nigeria sono i due principali fornitori della provincia. Lo straordinario aumento di import petrolifero è stato, ovviamente, alimentato in

**L'import: materie prime energetiche e semilavorati**

buona misura dalla rapida salita dei prezzi delle materie prime energetiche legata alla guerra in Ucraina.

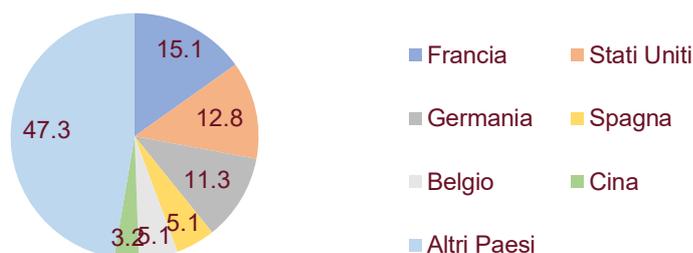
Crescono anche le importazioni di veicoli (+73,3%), in connessione con la funzione di hub per la movimentazione degli autoveicoli del porto di Savona e della progressiva, seppur lenta, ripresa del mercato automobilistico. In forte crescita risultano anche le importazioni di prodotti elettronici, computer, macchinari ed apparecchi e di semilavorati chimici per l'industria chimica locale.

### Valori assoluti (in migliaia) e incidenza % dell'export di Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia per aree geografiche di destinazione. 2022

	Area Euro 12	Francia	Stati Uniti	Germania	Spagna	Belgio	Cina	Altri Paesi	Totale
<b>Savona</b>	962.206	322.312	273.862	241.294	109.270	108.227	68.427	1.010.072	2.133.463
<b>Liguria</b>	3.043.737	1.039.350	2.823.265	817.881	389.468	192.723	280.242	5.016.498	10.559.427
<b>Incidenza su Liguria</b>	31,6	31,0	9,7	29,5	28,1	56,2	24,4	20,1	20,2
<b>Nord-ovest</b>	94.002.023	25.051.458	22.168.451	31.366.906	13.522.910	5.704.269	7.818.055	133.222.879	233.150.658
<b>Incidenza su Nord-Ovest</b>	1,0	1,3	1,2	0,8	0,8	1,9	0,9	0,8	0,9
<b>Italia</b>	246.307.124	62.651.608	65.121.267	77.534.782	32.039.043	22.907.689	16.441.616	342.104.669	618.800.674
<b>Incidenza su Italia</b>	0,4	0,5	0,4	0,3	0,3	0,5	0,4	0,3	0,3

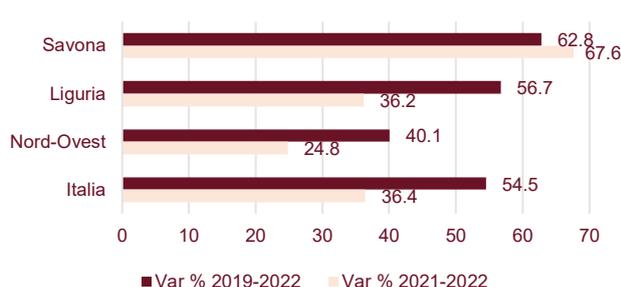
Fonte: elaborazione su dati Istat

### Composizione % dell'export di Savona per area geografica di destinazione. 2022



Fonte: elaborazione su dati Istat

### Variazione % e valore assoluto (migliaia) dell'import per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2019-2022



	2019	2020	2021	2022
<b>Savona</b>	3.968.905	2.806.127	3.854.842	6.460.963
<b>Liguria</b>	10.853.649	8.104.674	12.486.897	17.005.375
<b>Nord-ovest</b>	177.514.316	156.958.650	199.223.451	248.641.055
<b>Italia</b>	424.236.227	373.428.349	480.437.388	655.428.697

Fonte: elaborazione su dati Istat

### Valori assoluti (migliaia) e variazione % dell'import per settori produttivi di Savona. 2019-2022

	2021	2022	Var % 2021-2022
Agricoltura	160.473	165.917	3,4
Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici	731.341	1.088.750	48,9
Fabbricazione di prodotti in metallo	76.737	105.176	37,1
Computer, elettronica, apparecchiature elettriche e macchinari	118.183	185.189	56,7
Fabbricazione di mezzi di trasporto	162.702	282.020	73,3
Industrie non manifatturiere	2.470.114	4.441.902	79,8
Altri prodotti	135.293	192.008	41,9
<b>Totale</b>	<b>3.854.842</b>	<b>6.460.963</b>	<b>67,6</b>

Fonte: elaborazione su dati Istat

## Valori assoluti (migliaia) e incidenza % dell'import per settori produttivi di Savona, Liguria, Nord Ovest e Italia. 2022

	Agricoltura	Prodotti chimici	Prodotti in metallo	Computer, elettronica app. elettr.	Mezzi di trasporto	Industrie non manifatturiere	Altri prodotti	Totale
<b>Savona</b>	<b>165.917</b>	<b>1.088.750</b>	<b>105.176</b>	<b>185.189</b>	<b>282.020</b>	<b>4.441.902</b>	<b>192.008</b>	<b>6.460.963</b>
<b>Liguria</b>	504.121	2.866.883	2.643.962	1.218.879	469.261	7.509.769	1.792.500	17.005.375
<b>Incidenza su Liguria</b>	<b>32,9</b>	<b>38,0</b>	<b>4,0</b>	<b>15,2</b>	<b>60,1</b>	<b>59,1</b>	<b>10,7</b>	<b>38,0</b>
<b>Nord-ovest</b>	7.483.495	48.794.805	34.578.855	62.444.005	22.314.505	17.076.203	55.949.187	248.641.055
<b>Incidenza su Nord-Ovest</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>1,3</b>	<b>26,0</b>	<b>0,3</b>	<b>2,6</b>
<b>Italia</b>	21.633.168	115.549.440	74.525.726	110.283.397	49.679.994	136.363.978	147.392.994	655.428.697
<b>Incidenza su Italia</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>0,6</b>	<b>3,3</b>	<b>0,1</b>	<b>1,0</b>

Fonte: elaborazione su dati Istat

## Composizione % dell'import di Savona per settore produttivo. 2022



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Valori assoluti (in migliaia) e variazione % dell'import per area geografica di Savona. 2019-2022

	2021	2022	Var %2021-2022
Area Euro 12	956.626	1.450.108	51,6
Altri paesi dell'Area Euro	10.089	12.882	27,7
Altri paesi dell'Unione Europea	85.699	84.477	-1,4
Azerbaijan	897.507	1.320.030	47,08
Libia	835.986	908.045	8,62
Stati Uniti	327.603	586.851	79,13
Nigeria	269.121	615.508	128,71
Spagna	260.947	553.472	112,10
Francia	231.148	306.044	32,40
Altri paesi	1.079.353	2.414.699	123,7
<b>Totale</b>	<b>3.854.842</b>	<b>6.460.963</b>	<b>67,6</b>

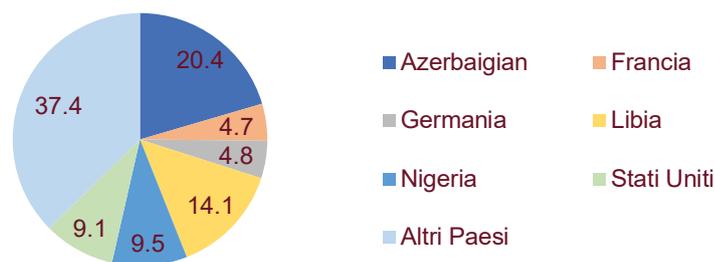
Fonte: elaborazione su dati Istat

## Valori assoluti (in migliaia) e incidenza % dell'import di Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia per aree geografiche di provenienza. 2022

	Area Euro 12	Azerbaijan	Francia	Germania	Libia	Nigeria	USA	Altri Paesi	Totale
<b>Savona</b>	<b>1.450.108</b>	<b>1.320.029</b>	<b>306.044</b>	<b>309.788</b>	<b>908.044</b>	<b>615.508</b>	<b>586.850</b>	<b>2.414.699</b>	<b>6.460.963</b>
<b>Liguria</b>	4.109.792	1.320.757	699.197	1.006.354	1.077.350	795.633	1.165.148	10.940.936	17.005.375
<b>Incidenza su Liguria</b>	<b>35,2</b>	<b>99,9</b>	<b>43,8</b>	<b>30,8</b>	<b>84,3</b>	<b>77,4</b>	<b>50,4</b>	<b>22,1</b>	<b>38,0</b>
<b>Nord-ovest</b>	116.839.615	2.545.053	21.997.956	41.662.952	2.232.032	1.345.072	7.585.088	171.272.901	248.641.054
<b>Incidenza su Nord-Ovest</b>	<b>1,2</b>	<b>51,9</b>	<b>1,4</b>	<b>0,7</b>	<b>40,7</b>	<b>45,8</b>	<b>7,7</b>	<b>1,4</b>	<b>2,6</b>
<b>Italia</b>	264.257.161	20.227.426	48.562.323	90.992.935	9.971.579	1.643.217	24.904.138	459.127.079	655.428.697
<b>Incidenza su Italia</b>	<b>0,5</b>	<b>6,5</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>9,1</b>	<b>37,5</b>	<b>2,4</b>	<b>0,5</b>	<b>1,0</b>

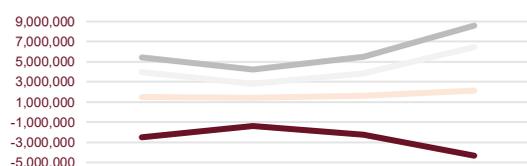
Fonte: elaborazione su dati Istat

## Composizione % dell'import di Savona per area geografica di provenienza. 2022



Fonte: elaborazione su dati Istat

## Tabella di sintesi import export, interscambio e saldo commerciale per Savona. 2019-2022



	2019	2020	2021	2022
Export	1.491.893	1.424.687	1.619.648	2.133.463
Import	3.968.905	2.806.127	3.854.842	6.460.963
Interscambio				
Commerciale	5.460.798	4.230.814	5.474.489	8.594.426
Saldo	-2.477.012	-1.381.440	-2.235.194	-4.327.500

Export Import  
Interscambio Commerciale Saldo

Fonte: elaborazione su dati Istat

In sintesi, nonostante la vivace ripresa delle esportazioni nel corso del 2022, il salto in avanti dell'import petrolifero è stato di proporzioni tali da comportare un nuovo peggioramento del saldo, già negativo, della bilancia commerciale savonese, che supera i 4 milioni di euro ed è il peggiore degli ultimi 4 anni. Un peggioramento che, però, va valutato alla luce della ripresa produttiva locale che, nel 2022, ha alimentato l'acquisto dall'estero di materie prime e semilavorati per il comparto petrolchimico, e della ripresa dei movimenti di autoveicoli del porto.

**Il disavanzo della bilancia commerciale**



# IL MERCATO DEL LAVORO

---



## 6. Il mercato del lavoro

Il mercato del lavoro savonese nel corso del 2022 segue il filo della ripresa economica post-Covid. Il tasso di occupazione, dopo il minimo del 2020-2021, risale al 66,1%, il valore più alto dell'ultimo quadriennio e che tende ad avvicinarsi sempre più alla media del Centro-Nord, riducendo il divario tradizionale con la sua ripartizione di riferimento, staccando il valore nazionale di ben 6 punti. Ciò è dovuto ad un incremento, in valore assoluto, di circa 5.700 occupati aggiuntivi nell'ultimo anno, che consente al mercato del lavoro savonese di recuperare completamente (persino con un lieve incremento dello 0,8%) i livelli occupazionali pre-pandemici.

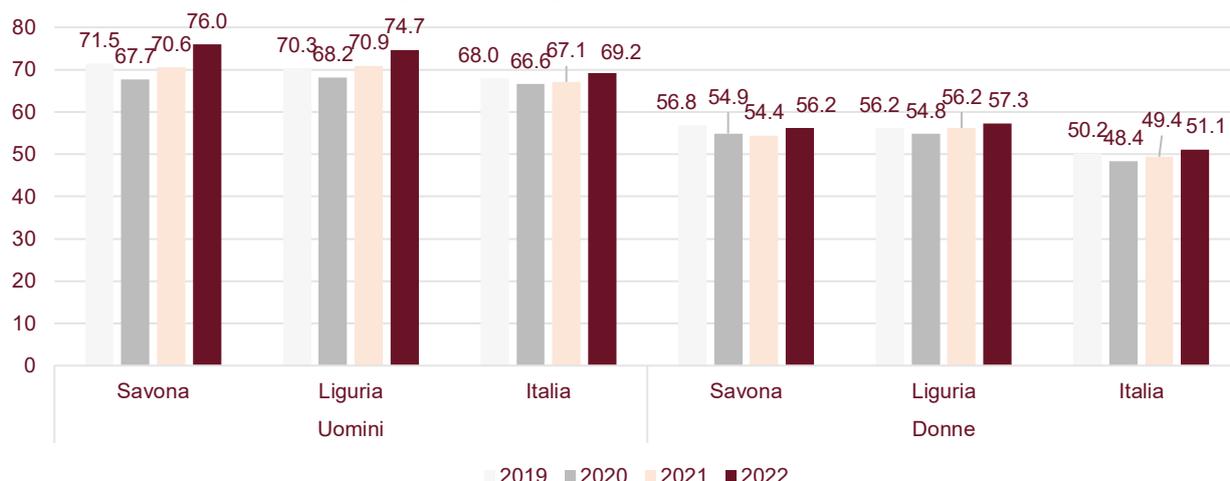
*L'occupazione si riporta al di sopra dei livelli pre-Covid*

Si tratta però di una dinamica quasi interamente alimentata dalla componente maschile dell'occupazione. Infatti, il tasso di occupazione maschile, nel 2022, sale di oltre 5 punti rispetto al 2021, raggiungendo il massimo degli ultimi 4-5 anni ed attestandosi al 76%. Quello femminile, invece, cresce al 56,2%, circa 2 punti in più rispetto al valore del 2021, avvicinandosi molto al valore pre-Covid del 2019, che era del 56,8%.

*Un allargamento del gender gap*

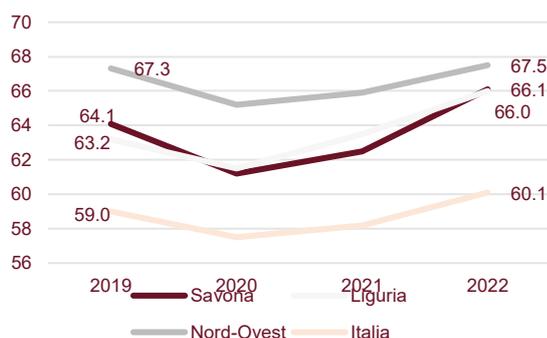
La dinamica più lenta del tasso di occupazione femminile rispetto a quello maschile approfondisce il gap di genere sul mercato del lavoro provinciale. Infatti, la differenza fra i due tassi, che era di circa 15 punti nel 2019, ora arriva a sfiorare i 20 punti, leggermente più ampia di quella italiana, pari a circa 18 punti.

**Tasso di occupazione (15-64) per genere per Savona, Liguria ed Italia. 2019 - 2022 (In %)**



Fonte: elaborazione su dati Istat

**Andamento del tasso di occupazione (15-54) e dinamica degli occupati (in migliaia) per Savona, Liguria, Nord-Ovest ed Italia. 2019 - 2022 (In %)**



	2019	2020	2021	2022	Var % 19/22
<b>Savona</b>	<b>107,4</b>	<b>101,6</b>	<b>102,6</b>	<b>108,3</b>	<b>0,8</b>
<b>Liguria</b>	<b>601,7</b>	<b>579,5</b>	<b>594,6</b>	<b>616,1</b>	<b>2,4</b>
<b>Nord-ovest</b>	<b>6.920,5</b>	<b>6.695,9</b>	<b>6.747,2</b>	<b>6.881,0</b>	<b>-0,6</b>
<b>Italia</b>	<b>23.109,4</b>	<b>22.385,3</b>	<b>22.554,0</b>	<b>23.099,4</b>	<b>-0,04</b>

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il grosso dell'occupazione savonese è tipico di un sistema economico fortemente terziarizzato. In particolare, il comparto commercio-turismo- pubblici esercizi costituisce il 27,3% del totale dell'occupazione provinciale, pesando per oltre un quinto sul complesso di tale settore in tutta la regione. Le altre attività di servizio assorbono un ulteriore 47,5% di occupati. L'industria in senso stretto, dal canto suo, assorbe il 14,6% degli addetti provinciali ed incide per meno del 19% sul totale dell'occupazione manifatturiera ligure.

**Una occupazione  
fortemente  
terziarizzata**

Nel triennio 2019-2022 l'assetto occupazionale savonese ha proseguito in una fase, ormai storica, di deindustrializzazione, con l'occupazione nell'industria in senso stretto che si è ridotta del 14,1%, una velocità più alta di quella sperimentata a livello di ripartizione e di intero Paese, indicativa di processi di trasformazione/crisi e di rilocalizzazione di impianti industriali.

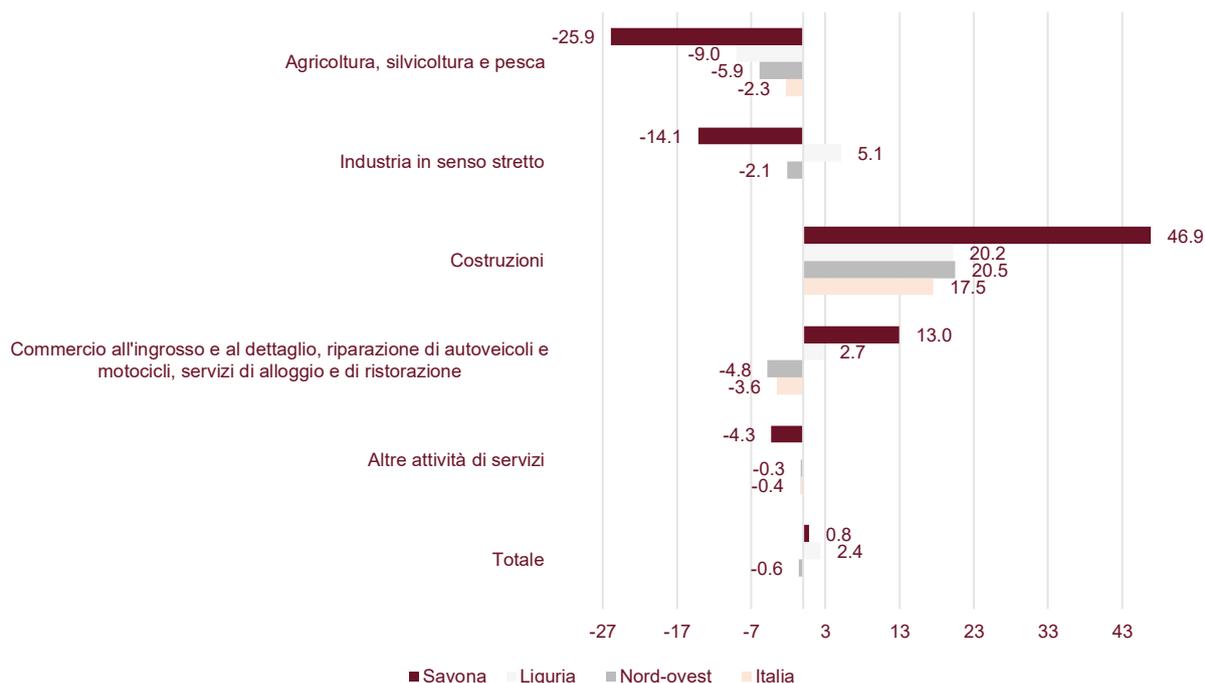
Viceversa, l'occupazione in edilizia, sospinta anche dalle ristrutturazioni agevolate con il superbonus del 110%, è cresciuta di quasi il 47%, più del doppio del parallelo incremento a livello nazionale. In linea con il processo di terziarizzazione dell'economia locale, anche l'occupazione del commercio e turismo è cresciuta a ritmi relativamente sostenuti (peraltro in un contesto nazionale in cui essa è invece diminuita, il che evidenzia la competitività ed il dinamismo specifico di detta filiera in provincia di Savona), mentre quella agricola ha subito una flessione rilevante.

### Valori assoluti degli occupati di Savona ed incidenza % sulla Liguria e l'Italia per branca di attività. 2022 (in migliaia e in %)

	Agricoltura silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, servizi di alloggio e di ristorazione	Altre attività di servizi	Totale
<b>Savona</b>	<b>2</b>	<b>15,8</b>	<b>9,4</b>	<b>29,6</b>	<b>51,4</b>	<b>108,3</b>
Composizione %	1,8	14,6	8,7	27,3	47,5	100,0
<b>Liguria</b>	<b>10,1</b>	<b>83,8</b>	<b>43,4</b>	<b>142</b>	<b>336,7</b>	<b>616,1</b>
Incidenza su stesso settore ligure	19,8	18,9	21,7	20,8	15,3	17,6
<b>Italia</b>	<b>874,9</b>	<b>4.656,30</b>	<b>1.550,70</b>	<b>4.542,10</b>	<b>11.475,40</b>	<b>23.099,40</b>

Fonte: elaborazione su dati Istat

### Variazione % per gli anni 2019- 2022 dell'occupazione per settore per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia



Fonte: elaborazione su dati Istat

Grazie all'aumento dell'occupazione registrato nel periodo 2019-2022, la disoccupazione provinciale scende in misura sostenuta, fino al 5,1% nel 2022, addirittura al di sotto del dato pre pandemico del 2019, che era pari al 5,8%. Di conseguenza, il tasso di disoccupazione provinciale, tradizionalmente più basso della media regionale e nazionale, nel 2022 scende anche sotto il dato del Nord-Ovest.

**Una decisa riduzione della disoccupazione, diseguale fra uomini e donne**

In valore assoluto, tuttavia, i disoccupati provinciali (circa 5,7 mila unità) rimangono pari al 12,4% del totale dei senza lavoro liguri, un valore relativamente alto in confronto all'incidenza della popolazione provinciale su quella regionale, che testimonia alcuni bacini di crisi produttiva sul territorio.

Ovviamente, siccome, come si è visto, a migliorare è stata soprattutto l'occupazione maschile, la disoccupazione scende soprattutto per gli uomini, fino al 3,7% (un dato vicino alla disoccupazione frizionale, cioè alla cosiddetta disoccupazione volontaria che tradizionalmente si considera oscillare attorno al 3%), valore di 3,4 punti inferiore al corrispondente tasso di disoccupazione femminile (7,1%).

Questo andamento peggiora il gap di genere che nel 2019 era di 1,8 punti, anche se va detto che il tasso di disoccupazione femminile savonese (pari al 7,1%) è meno rilevante di quello nazionale e ligure.

La disoccupazione giovanile, dal canto suo, nel 2022 scende fino ad un tasso dell'11%, nettamente più ridotto di quello pre-pandemico ed anche inferiore al valore regionale, nord occidentale, e pari a meno della metà di quello nazionale.

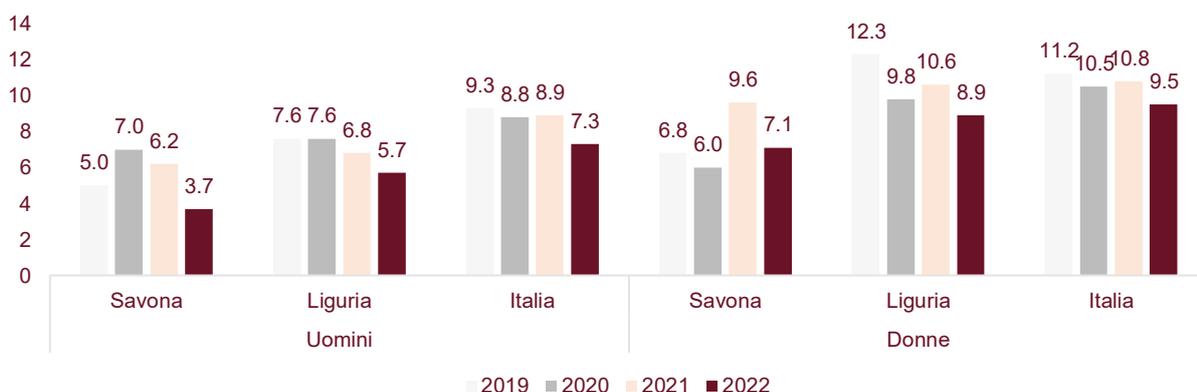
Anche in tal caso, l'andamento migliore è registrato per gli uomini, il cui tasso di disoccupazione giovanile crolla al 4,2%, valore non lontano da quello del tasso di disoccupazione maschile di tutte le età. Peraltro, il tasso di disoccupazione giovanile provinciale ha un andamento molto più oscillante di quello regionale o nazionale, perché il grosso del riassorbimento occupazionale di giovani savonesi del 2022 è avvenuto grazie ad attività fortemente elastiche al ciclo, come il turismo o il commercio.

**Una importante riduzione della disoccupazione giovanile**

Gli inattivi, ovvero coloro che non lavorano e non hanno eseguito, nel periodo di rilevazione, alcuna azione di ricerca di lavoro, nel 2022 scende al 30,4%, anche in questo caso sotto il livello precedente al Covid ed ancora una volta soprattutto grazie agli uomini, il cui tasso specifico scende al 21,1% dal 24,8% del 2021, mentre il tasso di inattività femminile, praticamente, non si muove (attestandosi al 39,5%, appena 0,3 punti sotto il livello del 2021).

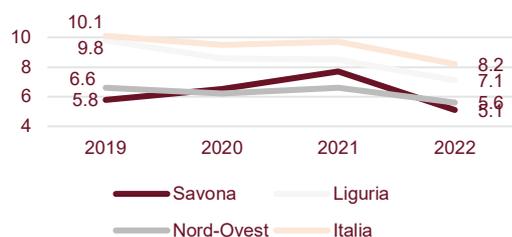
Poiché la popolazione savonese è relativamente anziana e quindi caratterizzata da un bacino sostanzialmente fisso di inattivi per pensionamento, il suo tasso di inattività rimane comunque più alto di quello nazionale per circa 4 punti, nonostante una riduzione degli inattivi, sul triennio 2019-2022, relativamente rapida (-6,8%, a fronte del -1,5% nazionale).

**Tasso di disoccupazione (15-64) per genere per Savona, Liguria ed Italia. 2019 - 2022 (In %)**



Fonte: elaborazione su dati Istat

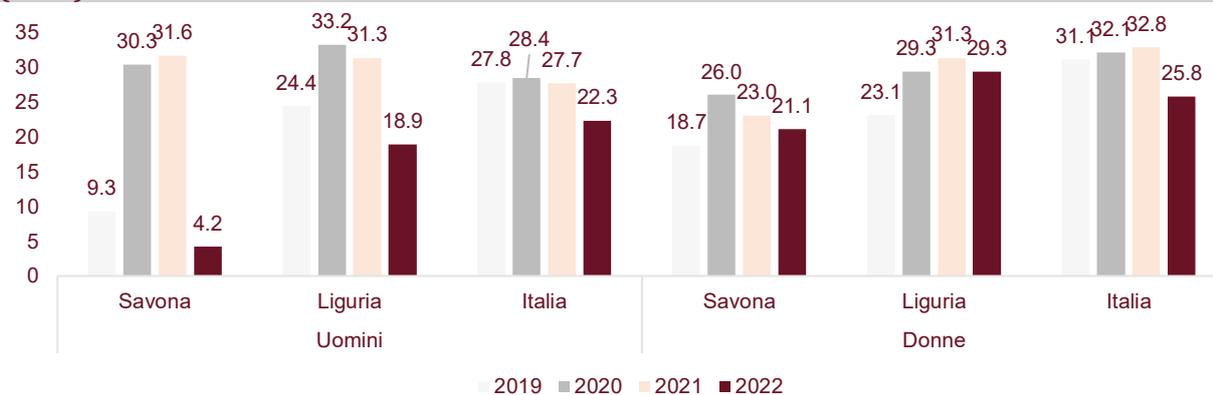
### Andamento del tasso di disoccupazione (15-64) e dinamica dei disoccupati (in migliaia) per Savona, Liguria, Nord-Ovest ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



	2019	2020	2021	2022	Var % 2019 /2022
<b>Savona</b>	<b>6,4</b>	<b>6,9</b>	<b>8,3</b>	<b>5,7</b>	<b>-10,9</b>
<b>Liguria</b>	63,4	53,3	53,9	45,9	-27,6
<b>Nord-ovest</b>	480,6	435,8	467,0	397,8	-17,2
<b>Italia</b>	2.540,0	2.300,9	2.366,8	2.027,5	-20,2

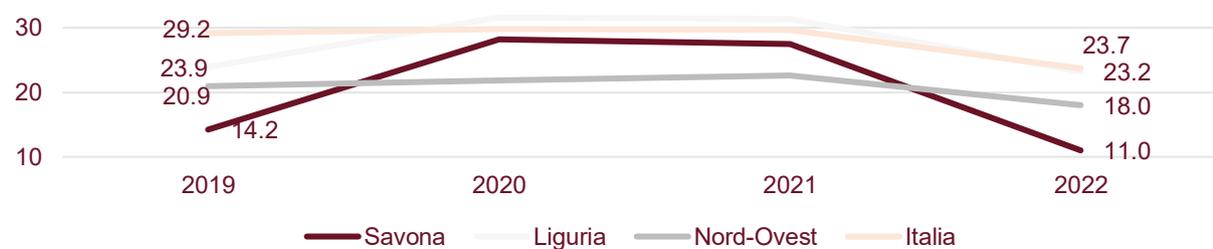
Fonte: elaborazione su dati Istat

### Tasso di disoccupazione giovanile (15-24) per genere per Savona, Liguria ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



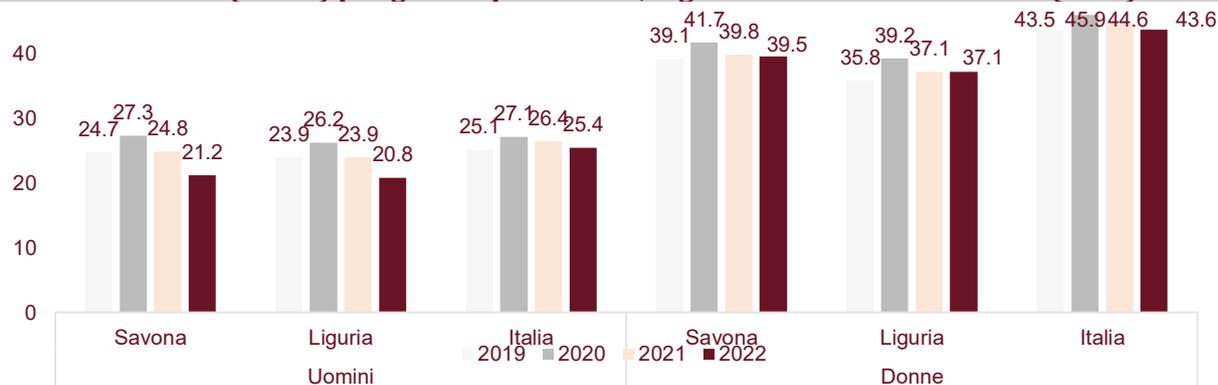
Fonte: elaborazione su dati Istat

### Andamento del tasso di disoccupazione giovanile (15-24) per Savona, Liguria, Nord-Ovest ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



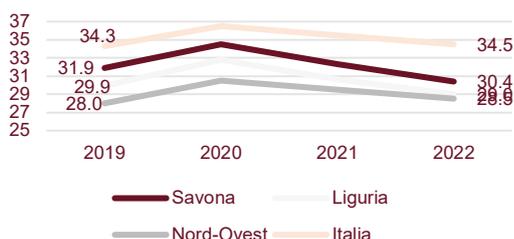
Fonte: elaborazione su dati Istat

### Tasso di inattività (15-64) per genere per Savona, Liguria ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



Fonte: elaborazione su dati Istat

## Andamento del tasso di inattività (15-64) e dinamica degli inattivi (VA) per Savona, Liguria, Nord-Ovest ed Italia. 2019 - 2022 (In %)



	2019	2020	2021	2022	Var % 19/22
<b>Savona</b>	<b>51,8</b>	<b>55,5</b>	<b>51,6</b>	<b>48,3</b>	<b>-6,8</b>
<b>Liguria</b>	274,2	298,1	276,2	261,2	-4,7
<b>Nord-ovest</b>	2.800,1	3.043,8	2.930,9	2.828,0	1,0
<b>Italia</b>	13.038,8	13.788,4	13.328,3	12.844,6	-1,5

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il ricorso alla CIG fra 2019 e il primo semestre del 2023 vede il tessuto produttivo savonese sperimentare un picco di oltre 10 milioni di ore, un quinto di quelle regionali, nel 2020, per poi scendere successivamente. Ancora, a giugno 2023 la riduzione tendenziale è del 16,2%, inferiore però a quella regionale ed a quella nazionale. Per effetto di ciò, le ore di CIG nella provincia costituiscono ancora, a fine 2022, un terzo del totale regionale, un valore piuttosto consistente che segnala situazioni specifiche (come, ad esempio, quella dei dipendenti delle Funivie savonesi, del settore della lavorazione della frutta secca, dell'edilizia). Rispetto alla composizione media nazionale, è consistente la quota di CIG per gli operai, persino nel segmento in deroga, che riguarda anche imprese terziarie.

**CIG in calo relativamente lento**

## Ore autorizzate di CIG, variaz. % 2019/2022 e Giugno 2022/2023 e incidenza % per Savona, Liguria e Italia

	2019	2020	2021	2022	Var % 19-22	Var Gen-Giu. 22/23
<b>Savona</b>	<b>2.505.828</b>	<b>10.250.614</b>	<b>6.433.760</b>	<b>2.633.871</b>	<b>5,1</b>	<b>-16,2</b>
Incidenza su totale Liguria	36,9	19,3	23,1	33,5		
<b>Liguria</b>	<b>6.789.796</b>	<b>53.040.426</b>	<b>27.866.964</b>	<b>7.862.092</b>	<b>15,8</b>	<b>-30,9</b>
Incidenza su totale Italia	1,0	0,3	0,4	0,6		
<b>Italia</b>	<b>259.653.602</b>	<b>2.960.686.616</b>	<b>1.790.681.563</b>	<b>468.399.092</b>	<b>80,4</b>	<b>-22,4</b>

Fonte: elaborazione su dati Inps

## Ore autorizzate di CIG per destinatario e tipo di intervento nel 2022 per Savona, Liguria e Italia



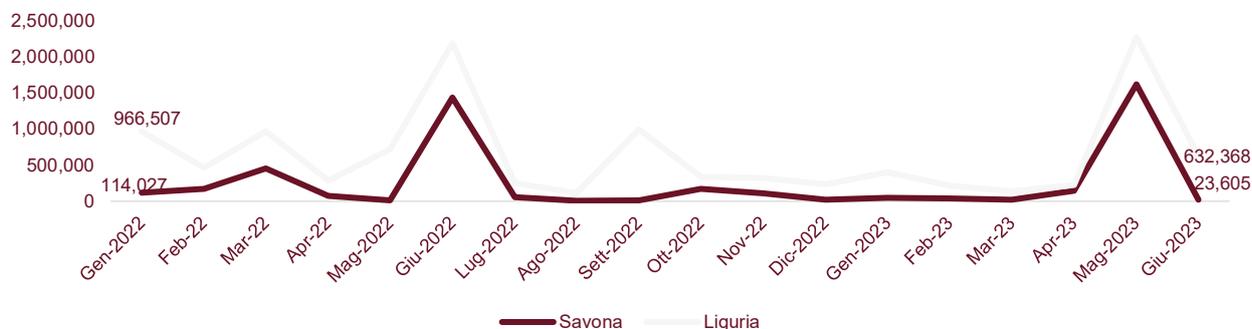
Fonte: elaborazione su dati Inps

L'andamento mensile della CIG savonese ricalca comunque quello della Liguria, con picchi a fine primavera-inizio estate e minimi ad inizio primavera- inverno. Si tratta evidentemente di dati stagionali che tengono conto di andamenti specifici di produzioni, con ciclo annuale diversificato. In termini settoriali, nel primo semestre del 2023 va evidenziato l'incremento straordinario della CIG nel settore commerciale, nonostante il riassorbimento, in tutto il Paese, della componente in deroga. Il settore del commercio di Savona risente quindi di problemi del tutto peculiari, da affrontare in modo specifico. In calo gli altri settori, con particolare riferimento al terziario non

**Incremento della CIG nel commercio ed in calo negli altri settori**

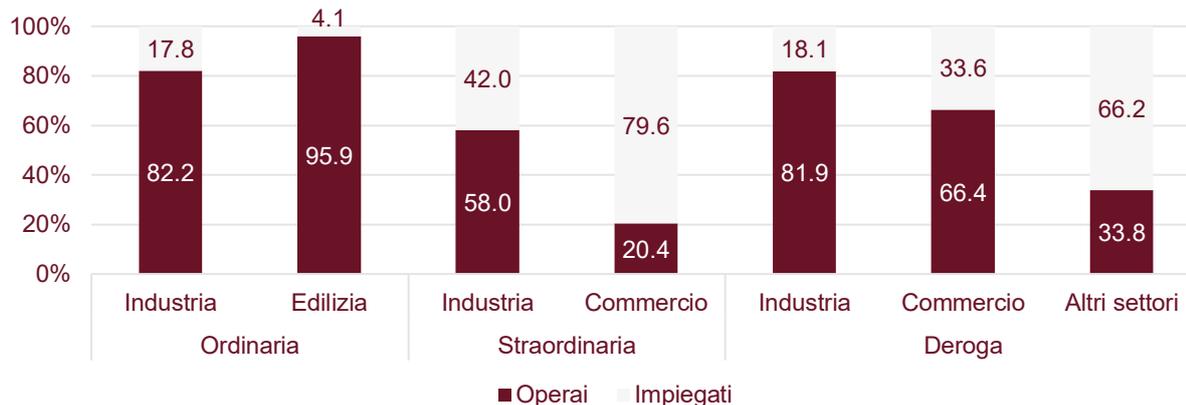
commerciale e, in misura minore ma significativa, nell'industria. Il calo della CIG nelle costruzioni, infine, è meno rilevante, con un settore che sembra ancora avere difficoltà ad uscire dalla crisi ed in cui non tutte le imprese hanno ritrovato ritmi di lavoro normali.

### Trend ore autorizzate di CIG nell'anno 2022 e primi 6 mesi dell'anno 2023 per Savona e Liguria



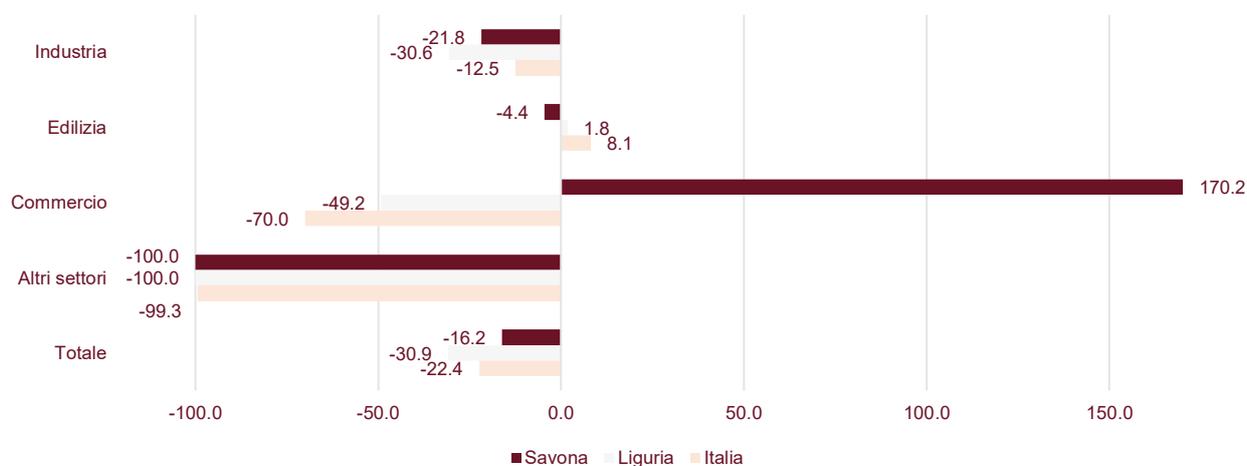
Fonte: elaborazione su dati Inps

### Ore autorizzate di CIG per Savona in valore % rispetto al totale per settori, tipologia di intervento e destinatario. 2022



Fonte: elaborazione su dati Inps

### Variazione % Gennaio-Giugno 2022/23 ore di CIG per settore per Savona, Liguria, Italia



Fonte: elaborazione su dati Inps

L'analisi delle previsioni sulla domanda di lavoro delle imprese industriali e dei servizi, presente nell'indagine Excelsior, costituisce un prezioso cruscotto per anticipare gli andamenti previsionali del mercato del lavoro e dell'economia provinciale. In particolare, a

luglio 2023, nella provincia sono programmate, da poco più di un quinto delle imprese, circa 3.440 entrate professionali; in Liguria 16.200 e complessivamente in Italia circa 585.000. Il grosso di tali entrate, ovvero quasi 2.900, è determinato dai servizi, indicando una tendenza di lungo periodo verso la terziarizzazione dell'economia locale. Più nello specifico, 1.570 entrate sono previste nel settore alberghiero, della ristorazione dei servizi, sempre più propulsivo nell'economia locale, altre 610 nei servizi alla persona, seguono poi il commercio (che forse segnala i primi timidi segnali di uscita dalla condizione di difficoltà occupazionale), le costruzioni ed i servizi alle imprese. Le entrate previste si concentreranno per l'80% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

**Domanda di lavoro in accelerazione nei servizi, ma basata perlopiù su profili professionali semplici**

Stante la natura settoriale delle imprese che prevedono di assumere, tipicamente volta verso attività stagionali e/o orizzonti di programmazione produttiva di breve periodo (come nel caso delle micro imprese), predominano le entrate con forme contrattuali a termine: nel 15% dei casi, infatti, le entrate previste sono stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nell'85% saranno a termine. Prevalgono le assunzioni nell'area produttiva ed in quella commerciale.

La tipologia di lavoratori maggiormente richiesta, considerato anche il periodo, è tipica di settori con contenute esigenze di qualificazione professionale: per una quota pari al 26%, le imprese prevedono di introdurre personale immigrato; solo l'8% delle assunzioni sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (14%), mentre il 17% avrà una qualificazione generica. Solo il 7% del personale in ingresso sarà laureato, mentre ben il 45% avrà solo la scuola dell'obbligo.

Tuttavia, un profilo professionale generico non significa che esso sia privo di esperienza professionale nel settore di attività dell'impresa che assume: infatti, per una quota pari al 66% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore. Non sempre le imprese riescono a trovare tali figure, per cui, nonostante la richiesta di profili professionali non elevati, in 48 casi su 100, percentuale molto significativa, le imprese locali prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. La richiesta di personale che abbia già esperienza nel settore di appartenenza incide ovviamente sullo spazio di assunzione di giovani alla prima esperienza lavorativa: per una quota pari al 37% gli ingressi professionali previsti interesseranno giovani con meno di 30 anni.

### Ingressi previsti sul mercato del lavoro di Savona per il mese di luglio e differenze in valori assoluti con l'anno 2022

	Ingressi previsti Luglio	Var. ass. Luglio 22/ 23	Var. ass. Lug/Set22- Lug/Set23
Industria	570	120	290
Servizi	2.870	590	850
<b>Totale</b>	<b>3.440</b>	<b>720</b>	<b>1.140</b>

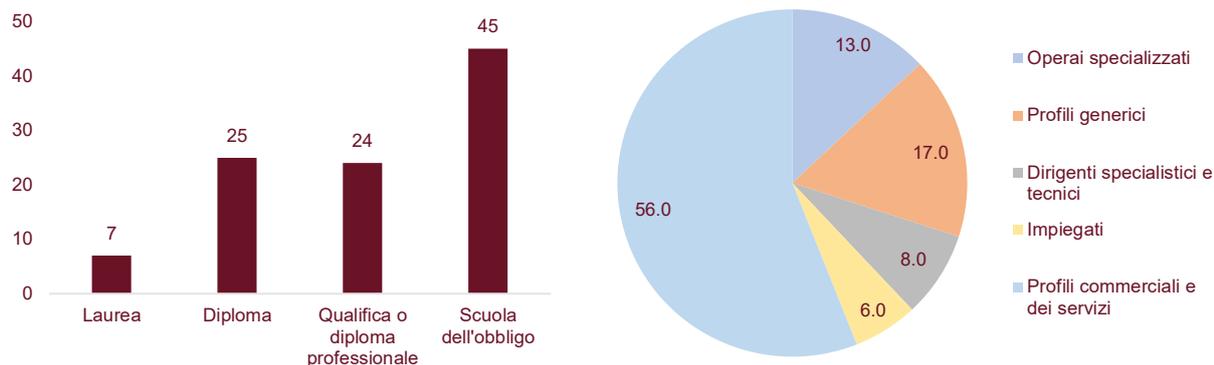
Fonte: Union Camere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

### Ingressi previsti sul mercato del lavoro di Savona per il periodo Luglio-Settembre 2023 per tipologia di contratto e principali settori di attività. Valori in migliaia



Fonte: Union Camere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

## Ingressi previsti nel mercato del lavoro di Savona per il mese di luglio 2023 per titolo di studio tipo di profilo



Fonte: Union Camere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

## Ingressi previsti nel mercato del lavoro di Savona per il mese di Luglio 2023 per area aziendale e incidenza % di alcune caratteristiche di ingresso

	Valori Assoluti	Incidenza % sul totale	% con meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produz. di beni ed erogaz. servizio	2.300	66,9	40,2	49,3
Aree direzione e servizi generali	50	1,4	12,2	51,0
Area amministrativa	50	1,5	17,3	25,0
Aree commerciali e della vendita	610	17,6	37,9	51,7
Aree tecniche e della progettazione	260	7,6	31,0	46,7
Aree della logistica	170	4,9	15,4	32,0
<b>Totale</b>	<b>3.440</b>	<b>100</b>	<b>37,1</b>	<b>48,4</b>

Fonte: Union Camere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

# LA POPOLAZIONE

---



## 7. La popolazione

La popolazione savonese è in calo: nel 2022, perde lo 0,47% della sua consistenza rispetto all'anno precedente, per circa 1.269 unità, un calo percentualmente più importante di quello italiano, e simile a quello regionale. Ciò, nonostante un saldo migratorio positivo che rispecchia, per certi versi, un territorio attrattivo in termini di qualità della vita rispetto ad altre regioni del Nord Ovest e, per altri, un'area marittima, che risente di flussi di immigrazione extracomunitaria anche dalla vicina Francia. Infatti, il saldo migratorio totale è superiore al dato dell'intero Nord-Ovest ed è più del doppio rispetto a quello nazionale. Gli andamenti migratori positivi sono però controbilanciati da un saldo naturale ampiamente negativo, trascinato verso il basso da un tasso di natalità fra i più bassi del Paese, al di sotto anche di quello regionale.

**La dinamica demografica**

Il numero medio di figli per donna (1,18) è lontano da quella soglia, pari a 2, che consente la stabilità numerica della popolazione, alimentando quindi un calo del numero dei residenti nonostante i flussi migratori in ingresso.

Soprattutto, ed in misura persino più accentuata rispetto alla media regionale, la popolazione savonese ha come tratto caratteristico l'elevata anzianità anagrafica. L'indice di dipendenza degli anziani è di 1,7 punti più alto di quello ligure e di ben 11,6 punti superiore alla media nazionale. L'indice di vecchiaia, che ad inizio 2023 è pari a quasi 100 punti in più di quello italiano e sostanzialmente superiore anche a quello regionale, in soli 5 anni guadagna ben 29 punti, testimoniando di un processo di invecchiamento demografico che tende ad accelerare, pur essendo già di per sé molto rilevante.

**Una popolazione provinciale particolarmente anziana**

Una popolazione così anziana può rivelare importanti conseguenze produttive, intanto in termini di domanda, perché tende a favorire lo sviluppo di un bacino di mercato per i servizi alla persona tipici della silver economy (servizi assistenziali e socio-sanitari in primis) e, non di secondo rilievo, perché manca di energie creative e produttive tipicamente giovanili, a svantaggio del tasso di crescita potenziale.

### Andamento della popolazione per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022 (Valori assoluti e in %)

	2021	2022	Saldo	Variazione %
<b>Savona</b>	<b>267.892</b>	<b>266.623</b>	<b>-1.269</b>	<b>-0,47</b>
Liguria	1.509.625	1.502.624	-7.001	-0,46
Nord Ovest	15.848.768	15.817.057	-31.711	-0,20
Italia	58.982.320	58.850.717	-131.603	-0,22

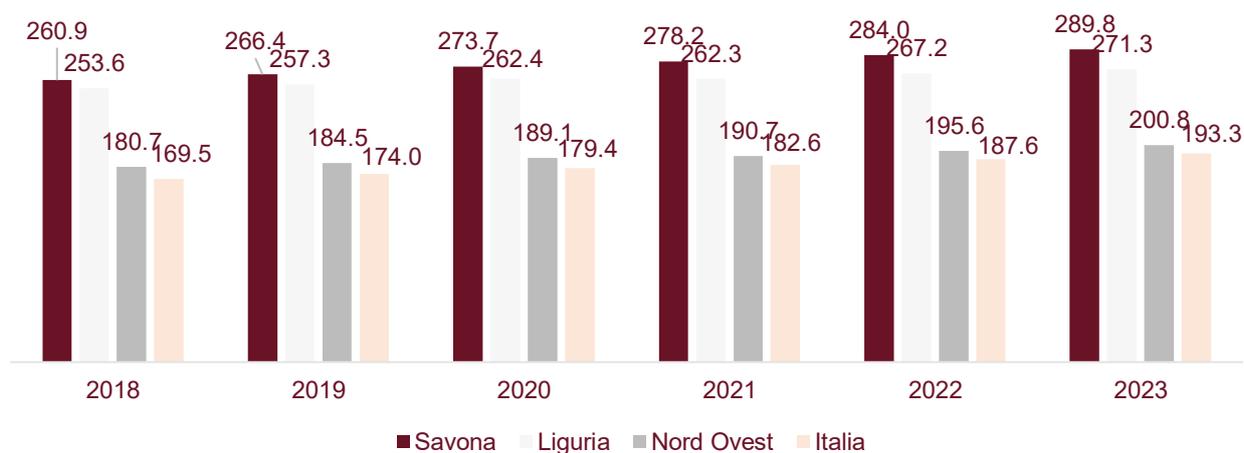
Fonte: elaborazioni su dati Istat

### Indicatori di struttura demografica per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022 (In %)

	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza anziani	Indice di vecchiaia	Età media
<b>Savona</b>	<b>66,7</b>	<b>49,6</b>	<b>289,8</b>	<b>50,1</b>
Liguria	65,6	47,9	271,3	49,5
Nord Ovest	58,9	39,3	200,8	46,9
Italia	57,6	38,0	193,3	46,4

Fonte: elaborazioni su dati Istat

## Andamento dell'indice di vecchiaia per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2018 - 2022 (in %)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

## Indicatori demografici per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022\*

	Quoziente di mortalità (per mille)	Quoziente di nuzialità (per mille)	Quoziente di natalità (per mille)	Numero medio di figli per donna	Crescita naturale (per mille)	Saldo migratorio totale (per mille)
<b>Savona</b>	16,1	3,7	5,2	1,18	-10,9	5,6
Liguria	15,9	3,2	5,6	1,20	-10,2	5,9
Nord-Ovest	12,4	2,9	6,5	1,24	-5,9	5,0
Italia	12,1	3,2	6,7	1,24	-5,4	2,4

\*Stima

Fonte: elaborazioni su dati Istat

# IL CREDITO

---



## 8. Il credito

Nel 2022, i circa 4,8 miliardi di euro di prestiti netti al settore non finanziario sono, per circa il 55%, appannaggio delle famiglie consumatrici, quota più alta della media nazionale che testimonia un livello di indebitamento bancario, da parte dei consumatori, relativamente significativo. Un ulteriore 26,5% dei prestiti è diretto verso le società medio grandi ed il 15% circa alle micro e piccole imprese. In particolare, i prestiti alle piccole imprese savonesi costituiscono più di un quarto del totale degli impieghi a tale categoria di clienti nell'intera regione, testimoniando un supporto del sistema creditizio piuttosto importante alle imprese meno patrimonializzate per via della loro ridotta dimensione. Nei 15 mesi compresi fra gennaio 2022 ed aprile 2023, il monte-prestiti decresce, in ragione di un rallentamento delle erogazioni al sistema produttivo, mentre continua a crescere la quota destinata alle famiglie consumatrici. Tale andamento, se visto in una logica di medio periodo, ovvero nel triennio 2019-2022, mostra una sostanziale stagnazione dei prestiti, dovuta ad un incremento di quelli alle famiglie che compensa il decremento della clientela imprenditoriale, soprattutto da parte delle imprese medio-grandi. Un simile andamento può avere riflessi sull'assetto socio-economico provinciale, in termini di disincentivo agli investimenti e di crescente indebitamento dei consumatori.

**Un monte-prestiti in calo per le imprese ed in crescita per le famiglie**

### Consistenza a fine periodo dei prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanz. monet. per settore ist. per Savona, Liguria e Italia. 2022 (in migliaia di € e %)

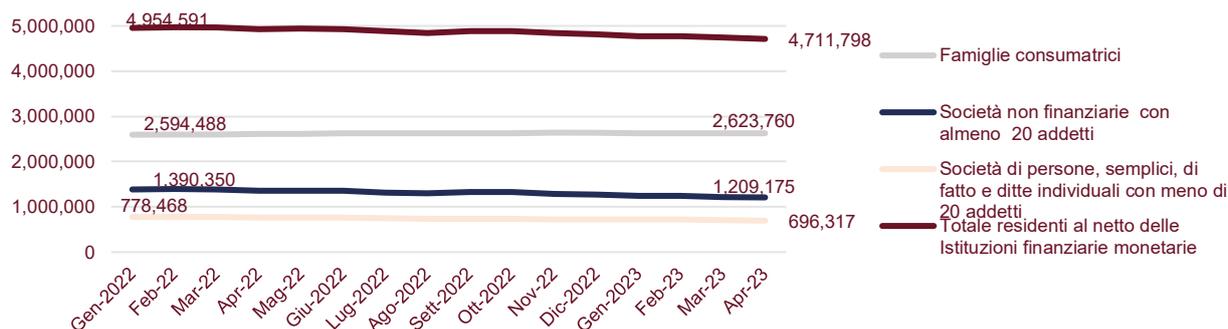
	Famiglie consumatrici	Società non fin. almeno 20 add.	Soc. di pers. ditte ind. meno 20 add.	Altro	Totale res. al netto istit. fin. Mon.
<b>Savona</b>	<b>2.637,9</b>	<b>1.274,0</b>	<b>716,9</b>	<b>182,5</b>	<b>4.811,3</b>
Composizione % per settore istituzionale di Savona	54,8	26,5	14,9	3,8	100,0
Liguria	15.145,4	10.604,6	2.795,7	2.604,0	31.149,7
Incidenza % di Savona sulla Liguria	17,4	12,0	25,6	7,0	15,4
Nord-Ovest	192.138,2	234.223,7	35.791,8	112.659,2	574.812,9
Incidenza % di Savona sul Nord-Ovest	1,4	0,5	2,0	0,2	0,8
Italia	585.545,3	586.873,9	118.686,7	449.569,1	1.740.675,0
Incidenza % di Savona sull'Italia	0,45	0,22	0,60	0,04	0,28

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

In termini settoriali, la forte terziarizzazione dell'economia savonese si traduce in un 68% circa di prestiti alle imprese assorbiti dai servizi. Segue il manifatturiero con circa il 16% e poi vi sono le costruzioni, con quasi l'11% del monte-prestiti. Nel triennio 2019-2022 i prestiti erogati diminuiscono per tutti i comparti, con una discesa particolarmente marcata per i servizi. La riduzione dei prestiti alle imprese manifatturiere (-0,7%) è peraltro in controtendenza rispetto all'incremento nel resto della regione e del Paese.

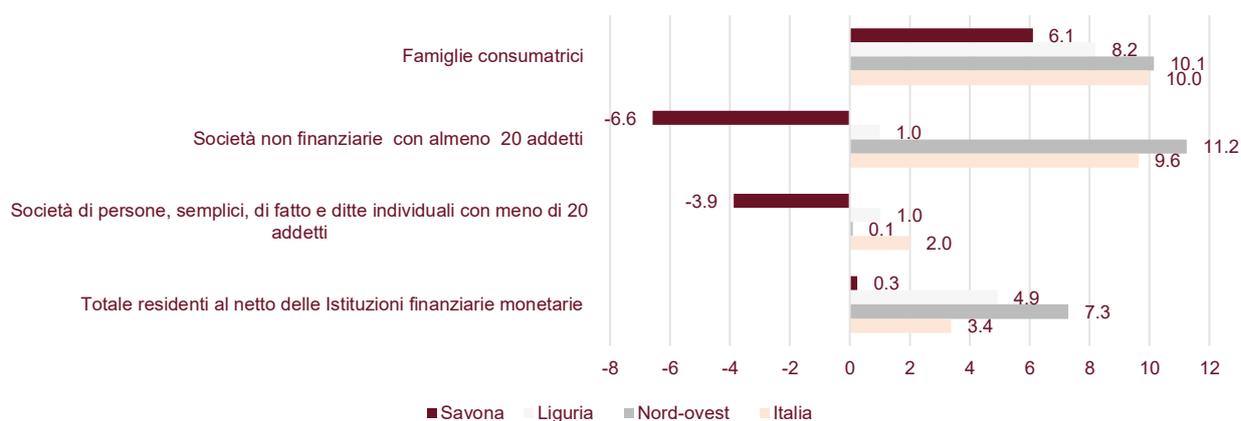
**L'articolazione dei prestiti alle imprese**

### Andamento dei prestiti per settore istituzionale di Savona dal Gennaio 2022 ad Aprile 2023. Dati in migliaia di €



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Variazione % dei prestiti per settore istituzionale anni 2019-2022 per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Consistenza a fine periodo dei prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie per attività economica per Savona, Liguria e Italia. 2022 (in migliaia di € e composizione %)

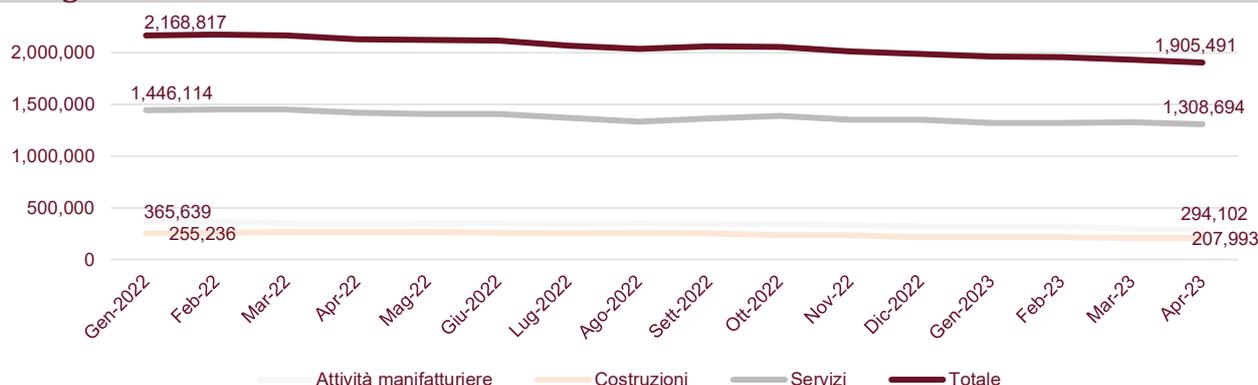
	Attività manifatturiere	Costruzioni	Servizi	Altro	Totale
<b>Savona</b>	<b>323,9</b>	<b>217,7</b>	<b>1.352,2</b>	<b>97,1</b>	<b>1.990,9</b>
Composizione % per settore istituzionale di Savona	16,3	10,9	67,9	4,9	100,0
Liguria	3.406,4	984,4	8.725,0	284,5	13.400,3
Incidenza % di Savona sulla Liguria	9,5	22,1	15,5	34,1	14,9
Nord-Ovest	89.835,0	23.308,4	145.677,2	11.202,8	270.023,4
Incidenza % di Savona sul Nord-Ovest	0,4	0,9	0,9	0,9	0,7
Italia	230.119,6	59.710,3	376.188,1	39.498,9	705.516,8
Incidenza % di Savona sull'Italia	0,1	0,4	0,4	0,2	0,3

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

L'andamento delle sofferenze, in linea con un processo di risanamento dei conti bancari in atto in tutto il Paese, è decisamente discendente. Nel triennio 2019-2022, il rapporto fra sofferenze ed affidamenti di Savona diminuisce di ben il 61,3%, molto oltre la contemporanea riduzione regionale e nazionale. A tale risultato particolarmente consistente contribuiscono soprattutto le società non finanziarie con oltre 20 addetti del ramo manifatturiero e delle costruzioni. Il rapporto in esame, quindi, scende sotto i livelli medi nazionali per tutte le tipologie di clientela, con l'eccezione delle famiglie consumatrici, che si mantengono su un 2,2% analogo al dato italiano. In tale contesto, il sistema produttivo, in tutte le sue articolazioni settoriali, ha valori molto bassi dell'indice sofferenze/affidati.

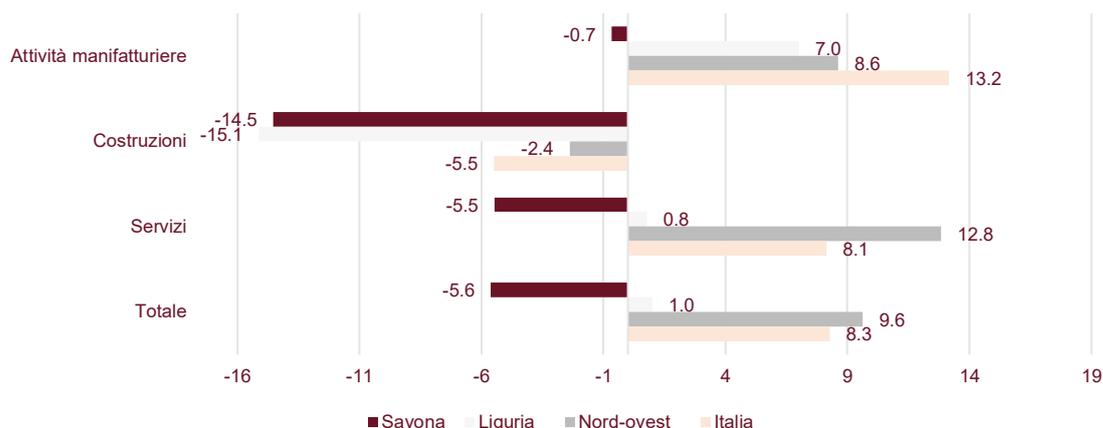
**Un forte calo delle sofferenze**

## Andamento dei prestiti per attività economica di Savona dal Gennaio 2022 ad Aprile 2023. Dati in migliaia di €



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Variazione % dei prestiti per attività economica anni 2019-2022 per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia



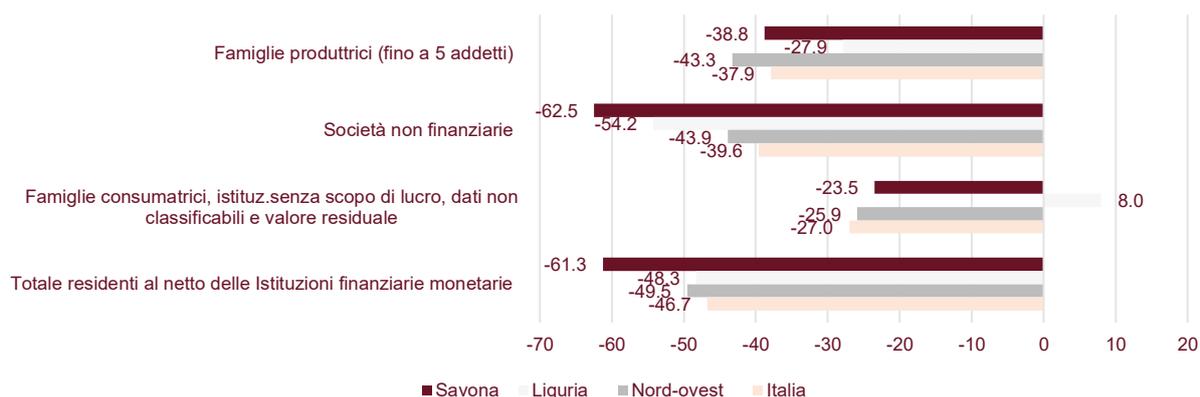
Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Consistenza a fine periodo delle sofferenze (utilizzato) e rapporto % sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. Valori assoluti in milioni di €. 2022

	Famiglie prod. (fino a 5 addetti)	Società non finanziarie	Famiglie consumatrici	Totale residenti al netto Ist. Fin. Mon.
<b>Savona</b>	7,0	27,0	21,0	55,0
Rapporto % sofferenze/affidati Savona	2,6	11,1	2,2	3,8
<b>Liguria</b>	39,0	194,0	193,0	429,0
Rapporto % sofferenze/affidati Liguria	3,2	12,6	2,8	4,5
<b>Nord-ovest</b>	418,0	3.560,0	1.770,0	5.933,0
Rapporto % sofferenze/affidati Nord-Ovest	3,9	19,9	2,7	6,3
<b>Italia</b>	1.954,0	13.050,0	6.243,0	21.842,0
Rapporto % sofferenze/affidati Italia	4,0	20,0	2,2	5,6

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Variazione % 2019-2022 del rapporto sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore istituzionale per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia



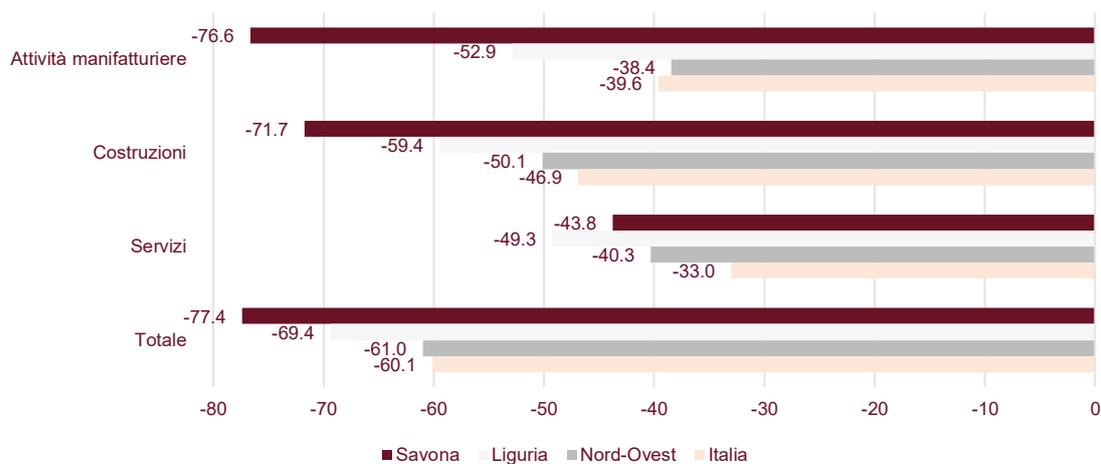
Fonte: elaborazione su dati Infocamere

**Consistenza a fine periodo delle sofferenze (utilizzato) e rapporto % sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore di attività economica per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia. 2022 (in milioni di €)**

	Attività manifatturiere	Costruzioni	Servizi	Totale
<b>Savona</b>	<b>2,0</b>	<b>7,0</b>	<b>17,0</b>	<b>34,0</b>
Rapporto % sofferenze/affidati Savona	8,0	13,7	10,4	6,7
Liguria	38,0	44,0	110,0	233,0
Rapporto % sofferenze/affidati Liguria	20,1	16,9	10,3	8,4
Nord-ovest	904,0	754,0	1.858,0	3.978,0
Rapporto % sofferenze/affidati Nord-Ovest	25,7	25,6	16,7	13,9
Italia	2.746,0	2.909,0	7.044,0	15.004,0
Rapporto % sofferenze/affidati Italia	22,2	26,2	17,6	13,2

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

**Variazione % 2019-2022 del rapporto sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore di attività economica per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia**



Fonte: elaborazione su dati Infocamere

# IL TURISMO

---



## 9. Il turismo

Nonostante lo shock subito nel 2022, il comparto ha saputo dimostrare una capacità di reazione straordinaria: la ripresa dei flussi è iniziata nel 2021 e si è rafforzata ulteriormente nello scorso anno. Secondo i dati relativi al 2022, in Italia l'incremento annuo delle presenze è stato pari a +42,5% rispetto al 2021; ad esso ha contribuito soprattutto il recupero del turismo estero. Il bilancio del 2022 fa registrare, tuttavia, ancora un numero di presenze inferiore a quello osservato nel 2019.

Relativamente ai principali Brand turistici, *tutte le aree osservate hanno registrato nel 2022 un incremento dei flussi turistici rispetto al 2021 e oltre la metà di esse (13 su 21) hanno realizzato volumi di presenze turistiche superiori o comunque in linea con quelli pre-pandemici. Il Lago di Garda, la Valle d'Itria, le Langhe e il Roero, le Cinque Terre, il Salento, la Maremma toscana e laziale, la Val Gardena, il Lago Maggiore e il Gargano e le Isole Tremiti si posizionano su livelli superiori a quelli del periodo pre-pandemico; territori come la Riviera dei fiori, la Val di Fassa e Val di Fiemme, il Lago di Como e la Val Pusteria confermano sostanzialmente i flussi turistici registrati nel 2019. Tra i comuni che registrano maggiori incrementi rispetto al 2021 ci sono quelli con vocazione montana e con turismo termale. Anche i comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica mostrano una variazione delle presenze allineata alla media nazionale, mentre incrementi più contenuti si registrano nei comuni culturali con due o più vocazioni e nei comuni del turismo marittimo. Confrontando i dati con quelli del 2019, i comuni a vocazione marittima e i comuni culturali con due o più vocazioni fanno registrare valori migliori rispetto alla media nazionale<sup>5</sup>.*

Savona ha una importante e tradizionale vocazione turistica, specie nel segmento balneare. Dopo il crollo del periodo del Covid, i flussi hanno ripresa consistenza: nel 2022, le presenze aumentano di quasi un milione di unità sull'anno precedente, grazie al turismo nazionale, ma anche a cospicui incrementi di quello internazionale, segnatamente di quello proveniente da Paesi della Ue. La permanenza media, però, diminuisce leggermente rispetto al 2021, andando ad incidere sulla spesa lasciata sul territorio. Il turismo tedesco mantiene un primato nella permanenza media, anche se in calo rispetto al 2021. Complessivamente, i flussi turistici in ingresso, sia arrivi (+29,4%) che presenze (+23,1%), aumentano nel 2022 meno intensamente rispetto al resto della regione (arrivi +39,5%; presenze +31,2%) e del Paese (arrivi +50,6%; presenze +42,5%), segnalando qualche elemento di riflessione tipico del sistema turistico savonese.

A tal proposito, l'offerta ricettiva provinciale, che si basa su 491 esercizi alberghieri nel 2022, è compresa sulle categorie qualitative più basse (quasi il 74% non ha più di 3 stelle) collocando la provincia al 105-mo posto in Italia per indice di qualità alberghiera. Inoltre, Savona ha una capacità attrattiva di turismo straniero poco marcata, collocandosi al 71-mo posto fra le province per indice di internazionalizzazione turistica, con una incidenza di presenze estere inferiore alla media italiana di quasi 20 punti percentuali.

**La dinamica dei flussi turistici**

**I brand italiani**

**Flussi e offerta di Savona**

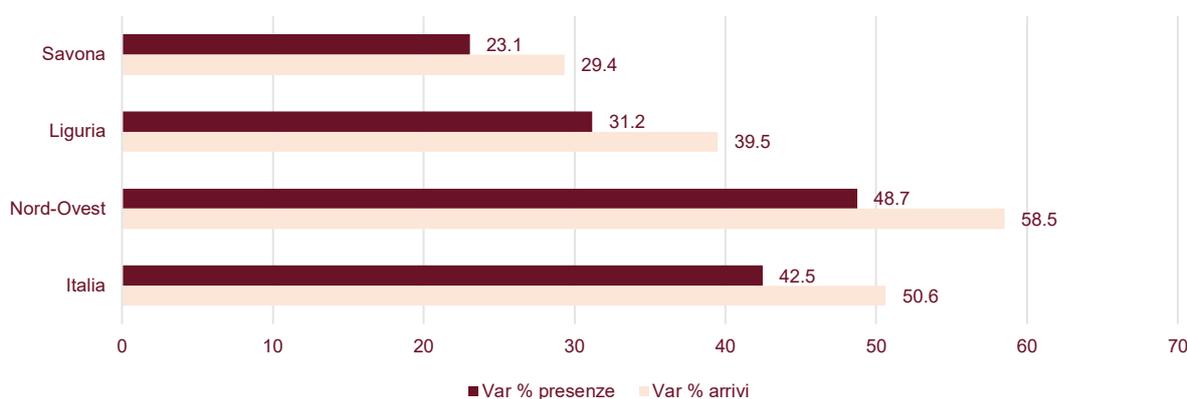
### Arrivi, presenze e permanenza media di Savona per paese di provenienza. 2021 e 2022

	2021			2022		
	Arrivi	Presenze	Perm. Media	Arrivi	Presenze	Perm. Media
<b>Totale</b>	<b>993.353</b>	<b>4.205.754</b>	<b>4,2</b>	<b>1.284.984</b>	<b>5.175.361</b>	<b>4,0</b>
Italia	771.268	3280.364	4,3	919.261	3.741.869	4,1
Paesi esteri	222.085	925.390	4,7	365.723	1.433.492	3,9
Unione europea	144.844	602.049	4,2	241.300	946.798	3,9
Paesi europei non Ue	68.809	287.766	4,2	104.546	424.765	4,1
Germania	61.020	308.203	5,1	97.952	462.577	4,7
Svizzera e Liechtenstein	61.705	259.176	4,2	87.396	348.608	4,0
Francia	30.099	68.671	2,3	52.190	119.992	2,3

Fonte: elaborazione su dati Istat

<sup>5</sup> Istat, Audizione dell'Istituto nazionale di statistica, X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo) della Camera dei Deputati, 10 maggio 2023.

## Variazione % 2021-2022 di arrivi e presenze per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia



Fonte: elaborazione su dati Istat

## Composizione in valori assoluti e % dell'offerta ricettiva di Savona e Italia e incidenza % dell'offerta di Savona a confronto con l'Italia. 2022

	Esercizi alberghieri	5 stelle	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	Residenze alberghiere
<b>Savona</b>	<b>491</b>	<b>2</b>	<b>36</b>	<b>170</b>	<b>157</b>	<b>35</b>	<b>91</b>
Composizione % delle strutture ricettive di Savona		0,4	7,3	34,6	32,0	7,1	18,5
Italia	32.425	645	6.376	14.912	5.091	2.385	3.016
Incidenza % delle strutture di Savona sull' Italia	1,5	0,3	0,6	1,1	3,1	1,5	3,0

Fonte: elaborazione su dati Istat

## Posizionamento della provincia di Savona per qualità dell'offerta alberghiera. 2022

	Posizione	Numero strutture	Alberghi 4 e 5 stelle	Ind. di qualità alberghiera
Brindisi	1	107	61	57,0
Taranto	2	101	54	53,5
Bari	3	173	87	50,3
Ragusa	4	104	52	50,0
Barletta-Andria-Trani	5	43	21	48,8
Matera	6	97	46	47,4
Sassari	7	426	188	44,1
Lecce	8	341	149	43,7
Palermo	9	191	78	40,8
Napoli	10	953	376	39,5
<b>Savona</b>	<b>105</b>	<b>491</b>	<b>38</b>	<b>7,7</b>
Liguria		1.248	145	11,6
Italia		32.425	7.021	21,7

Fonte: elaborazione su dati Istat

## Posizionamento della provincia di Savona per internazionalizzazione turistica. 2022

	Posizione	Presenze totali	Presenze estere	Indice di internazionalizzaz.
Como	1	3.204.364	2.582.600	80,6
Verbanio-Cusio-Ossola	2	3.030.982	2.401.534	79,2
Verona	3	17.125.299	13.014.367	76,0
Venezia	4	35.424.812	26.107.582	73,7
Firenze	5	10.907.657	7.797.754	71,5
Gorizia	6	1.779.175	1.256.129	70,6
Brescia	7	11.358.637	7.844.983	69,1
Bolzano	8	34.367.756	23.544.260	68,5
La Spezia	9	2.824.857	1.769.514	62,6
Roma	10	31.995.729	19.861.003	62,1
<b>Savona</b>	<b>71</b>	<b>5.175.361</b>	<b>1.433.492</b>	<b>27,7</b>
Liguria		15.469.705	6.581.007	42,5
Italia		412.008.532	201.069.434	48,8

Fonte: elaborazione su dati Istat

# IL MERCATO IMMOBILIARE

---



## 10. Il mercato immobiliare

Come noto, nell'ultimo trimestre del 2022, nel quale la spesa delle famiglie ha rallentato in un contesto di elevata inflazione, è proseguito l'aumento dei tassi d'interesse iniziato nel trimestre precedente e proseguito incessantemente per tutto il 2023. Nel mercato immobiliare nazionale, dopo il forte rimbalzo del 2021 rispetto al 2020 (+34%), il 2022 si chiude ancora con una crescita delle abitazioni compravendute, segnando un +4,7% e raggiungendo un volume degli scambi che non si realizzava da più di quindici anni. Nel 2022 il mercato residenziale supera le 780 mila abitazioni compravendute (in termini di NTN), oltre 30 mila unità in più del 2021. Osservando l'andamento trimestrale tendenziale (rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente) del 2022 è evidente che la crescita risulta a tassi elevati nei primi due trimestri dell'anno, per poi indebolirsi, in tutti gli ambiti territoriali, nel terzo trimestre e spingersi in campo negativo nell'ultimo trimestre dell'anno, con i comuni capoluogo più resistenti alle dinamiche di flessione.

**Un dinamismo relativamente buono del mercato provinciale**

Il mercato immobiliare savonese nel 2022, nello specifico, appare connotato da un dinamismo delle compravendite maggiore della media nazionale, con un valore delle transazioni normalizzate superiore di un punto rispetto a quello italiano. Anche il valore dell'indice IMI è più alto.

*Il trend positivo, tuttavia, non è comune a tutta le macroaree provinciali; fanno eccezione la Riviera Levante (-1,7% rispetto al 2021) e Savona capoluogo (-1,4% rispetto al 2021). Doveroso rilevare come la Riviera Ponente da sola assorbe circa un terzo di tutte le compravendite registrate a livello provinciale (2.106 NTN che corrispondono al 32,9% dell'intera quota). È la macroarea Ingauna che ha fatto registrare l'incremento maggiore (+22,1%)<sup>6</sup>. Il dinamismo riguarda soprattutto gli immobili medio-piccoli, fino ad 85 mq, più facilmente vendibili, ma anche le grandi proprietà, con almeno 145 mq, che, probabilmente per motivi turistici, crescono, seppur leggermente, a fronte di un calo nazionale.*

**Le dinamiche interne alla provincia**

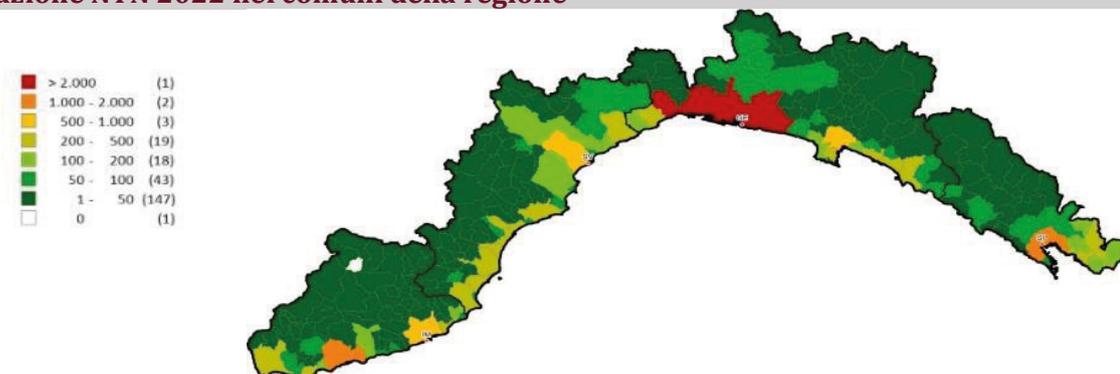
### Andamento del mercato immobiliare.\* 2022 (Valori assoluti e in %)

	NTN 2022	NTN Variazione % 2022/2021	IMI 2022	Differenza IMI 2022/2021
<b>Savona</b>	6.397	5,7%	2,39%	0,12
Liguria	28.941	5,6%	2,45%	0,13
Nord-Ovest	266.578	3,9%	2,73%	0,10
Italia	784.486	4,7%	2,27%	0,09

\*NTN – Numero di transazioni normalizzate, IMI – Indice del Mercato Immobiliare

Fonte: OMI – Agenzia delle Entrate

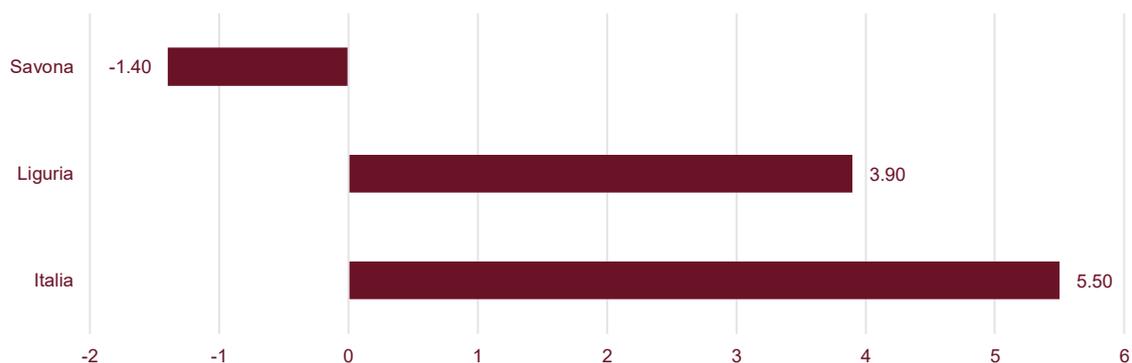
### Distribuzione NTN 2022 nei comuni della regione



Fonte: OMI – Agenzia delle Entrate

<sup>6</sup> Agenzia delle Entrate, Osservatorio Mercato Immobiliare, Statistiche regionali – Il mercato immobiliare residenziale: Liguria, giugno 2023.

### Variazione % NTN 2021- 2022 a Savona, Liguria ed Italia



Fonte: OMI – Agenzia delle Entrate

### Variazione % NTN 2022/21 per Savona, Liguria, Nord-Ovest e Italia per classi dimensionali delle abitazioni per intera provincia

	fino a 50m2	da 50m2 fino a 85m2	da 85m2 fino a 115m2	da 115m2 fino a 145m2	oltre 145m2
<b>Savona</b>	7,7%	8,1%	2,6%	0,0%	3,3%
Liguria	12,9%	7,5%	3,1%	1,7%	-0,1%
Nord-Ovest	9,2%	7,0%	4,3%	1,1%	-3,9%
Italia	7,5%	6,7%	5,9%	3,1%	-0,5%

\*NTN – Numero di transazioni normalizzate

Fonte: Agenzia delle Entrate

# L'ECONOMIA DEL MARE

---



## 11. L'economia del mare

La blue economy è un ambito che copre numerose attività produttive legate al mare, dalla cantieristica, al turismo balneare, alle attività di tipo ambientale, alla portualità, fino alla pesca ed all'agrifood. Si tratta quindi di un settore trasversale ad ampi comparti "verticali" tipici, tra l'altro delle vocazioni produttive del nostro Paese e della Liguria, regione marittima per eccellenza.

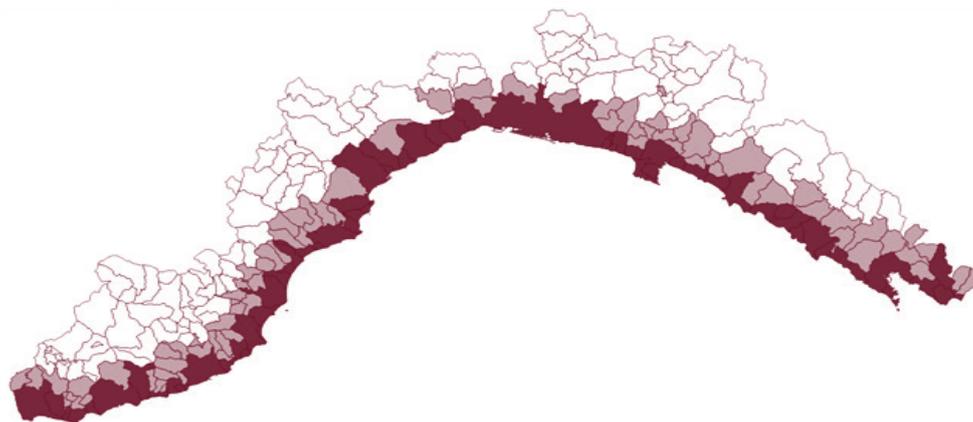
Per quanto riguarda la provincia di Savona, ben 39 Comuni risultano classificati fra le zone costiere (rivierasche o lontane non più di 10 chilometri dalla costa). Tali comuni concentrano l'84% della popolazione provinciale e l'85,6% del valore aggiunto. Si tratta di indicatori rilevanti, ma comunque lontani dalla media regionale, anche perché la Liguria è la regione italiana più "marittima" per peso demografico ed economico della fascia costiera. Ciò significa, però, che rispetto alle altre province liguri, Savona ha una distribuzione demografica e produttiva relativamente meno squilibrata fra fascia costiera ed area interna.

La Liguria ha un'economia del mare che vale l'11% del suo valore aggiunto, un dato pari a più del triplo della media nazionale, ed un altissimo moltiplicatore, pari a 2,8, il più alto fra le regioni italiane, che si irraggia su tutti gli altri settori della sua economia, in modo tale che le filiere direttamente o indirettamente connesse con il mare pesano per il 41% della sua ricchezza. Da questo punto di vista, Savona, che ha un'economia relativamente più articolata territorialmente e settorialmente, vede la blue economy pesare per il 7,9% del suo valore aggiunto, proporzione inferiore rispetto alla Liguria, ma pur sempre di due volte e mezza superiore alla media nazionale, mentre l'occupazione provinciale concentrata nelle filiere dell'economia del mare tocca il 12,4% del totale e le imprese sono il 12% circa. In un tessuto composto da molte PMI, la quota di imprese della blue economy savonese supera quella regionale (11,8%, a fronte del 10,5% ligure).

**Territorio e mare**

**Il ruolo dell'economia del mare**

**I comuni della Liguria classificati secondo il criterio delle zone costiere (in blu i comuni con un confine sul mare e in verde quelli che hanno almeno il 50% di superficie entro i 10 km dalla costa)**



Savona	LIGURIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 39 comuni definiti come zone costiere di cui 19 litoranei e 20 prossimi al mare</li> <li>• 84,0% della popolazione</li> <li>• 85,6% del valore aggiunto complessivo</li> <li>• 310 abitanti per kmq a fronte dei 52 degli altri comuni della provincia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 140 comuni definiti come zone costiere di cui 63 litoranei e 77 prossimi al mare</li> <li>• 92,3% della popolazione</li> <li>• 94,5% del valore aggiunto complessivo</li> <li>• 525 abitanti per kmq a fronte dei 42 degli altri comuni liguri</li> </ul>

Fonte: Informare – OsserMare

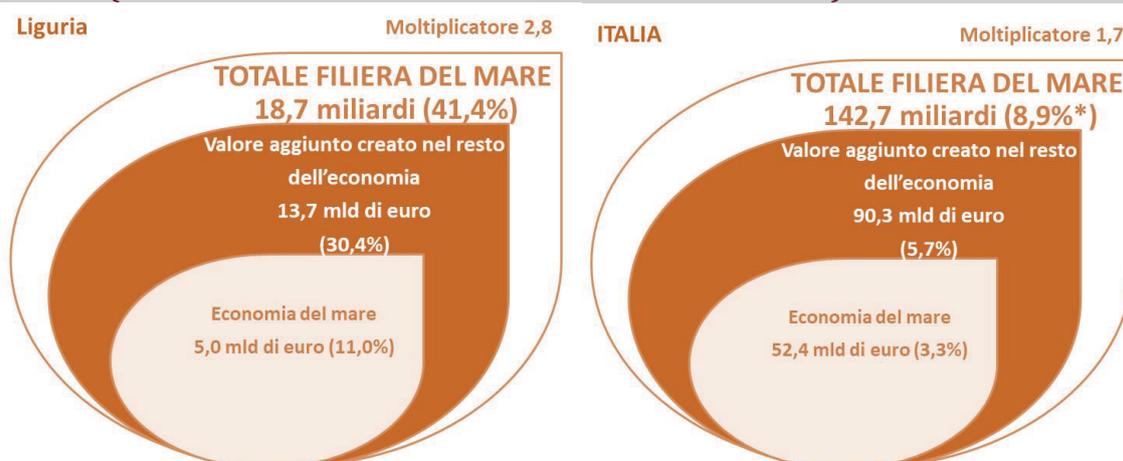
Nello specifico, il turismo legato al mare concentra il 57-58% del valore aggiunto e degli addetti della blue economy savonese, seguito dalle attività portuali, con un quinto

del valore aggiunto provinciale ed un settimo della sua occupazione. Rilevante anche la cantieristica, con il 9% del valore aggiunto ed il 7% degli occupati.

Volendo vedere l'incidenza della blue economy provinciale in un quadro comparativo, Savona è inclusa nella fascia delle province ad alta incidenza di tale comparto economico, insieme alle altre province liguri, alla fascia costiera veneta, all'area tirrenica toscana, alla fascia costiera settentrionale di Sicilia e Sardegna e ad alcune province meridionali. Più specificamente, per incidenza del valore aggiunto, Savona è decima fra le province italiane, mentre occupa, rispettivamente, la quinta e la sesta posizione per incidenza degli occupati e delle imprese.

### I settori dell'economia del mare

#### valore aggiunto dell'economia del mare e attivazione sul resto dell'economia in Liguria ed in Italia. 2021 (in miliardi di euro e incidenze % sul totale economia)



\* Il totale non corrisponde alla somma dei singoli valori per via degli arrotondamenti nei decimali.

Fonte: Informare – OsserMare

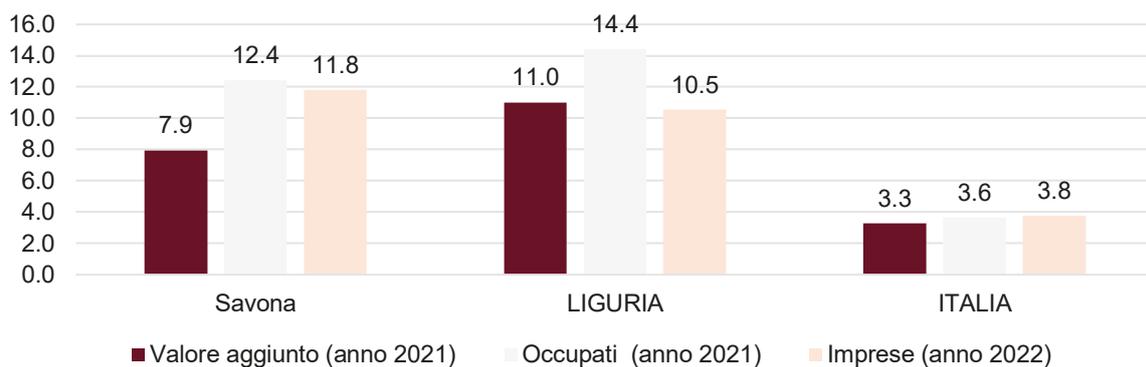
#### Valore aggiunto, occupati e imprese dell'economia del mare in provincia di Savona, per settore. Valori assoluti e incidenze percentuali

Settori di attività	2021				2022	
	Valore aggiunto		Occupati		Imprese	
	Val. ass. (in mln di euro)	Inc. %	Val. ass. (in migliaia)	Inc. %	Val. ass.	Inc. %
Filiera ittica	13,3	2,4	391,8	3,0	169,7	4,9
Industria delle estrazioni marine	0,4	0,1	8,1	0,1	5,5	0,2
Filiera della cantieristica	48,9	8,9	836,7	6,3	237,1	6,9
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	102,5	18,7	2.029,4	15,4	96,3	2,8
Servizi di alloggio e ristorazione	319,6	58,2	7.587,2	57,4	2.147,1	62,5
Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	33,6	6,1	439,0	3,3	32,7	1,0
Attività sportive e ricreative	31,3	5,7	1.920,9	14,5	747,9	21,8
<b>Totale economia del mare</b>	<b>549,5</b>	<b>100,0</b>	<b>13.213,1</b>	<b>100,0</b>	<b>3.436,2</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale economia*</b>	<b>6.915,6</b>		<b>106.250,3</b>		<b>29.057,0</b>	
<b>Incidenza % dell'economia del mare sul totale economia</b>	<b>7,9</b>		<b>12,4</b>		<b>11,8</b>	

\*Al netto delle attività extra-regio.

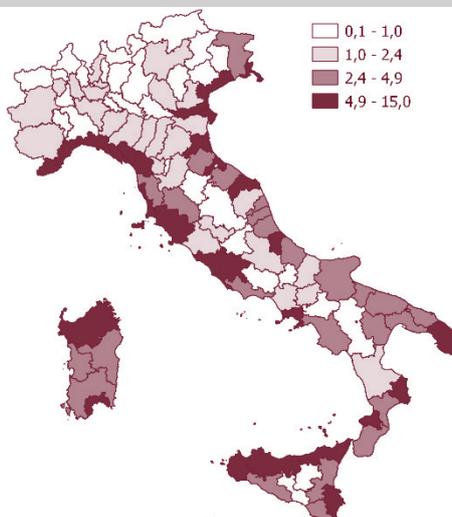
Fonte: Informare – OsserMare

**Il contributo dell'economia del mare al valore aggiunto, all'occupazione e al sistema imprenditoriale in provincia di Savona, in Liguria ed in Italia. Incidenze % sul totale economia**



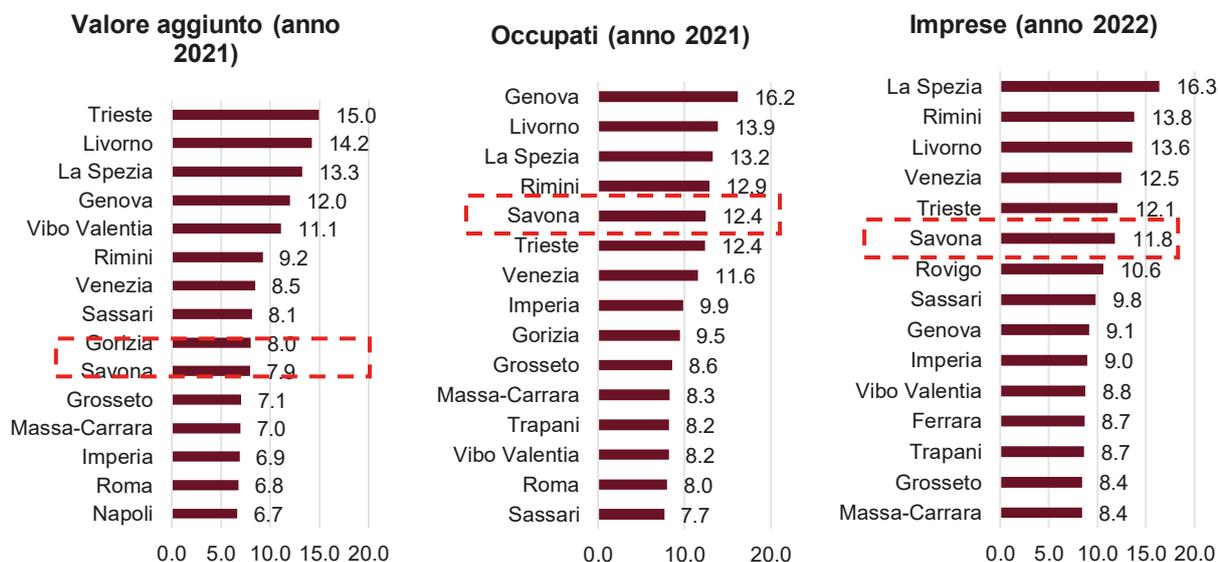
Fonte: Informare - OsserMare

**Incidenze % del valore aggiunto dell'economia del mare sul totale economia della provincia. 2021**



Fonte: Informare - OsserMare

**Prime quindici posizioni delle graduatorie provinciali in base all'incidenza del valore aggiunto, degli occupati e delle imprese dell'economia del mare sul totale economia**



Fonte: Informare - OsserMare

Relativamente ai flussi nei porti, nel 2022, dopo il periodo di forte flessione dei traffici marittimi dovuto al Covid ed alle immediate conseguenze sul mercato dello shipment (fra le quali i colli di bottiglia logistici), il porto di Savona torna a crescere, con un incremento del 19,4% del traffico container, ma soprattutto con un aumento del traffico degli oli minerali (voce essenziale della movimentazione di tale porto) che crescono del 13,5%, anche grazie ad un riorientamento delle forniture di prodotti combustibili ed energetici verso il Nord Africa e grazie alla ripresa economica generalizzata del Paese. Aumenta anche il traffico di rinfuse solide. Diminuiscono soltanto le rinfuse liquide diverse dagli oli minerali.

***La ripresa dei traffici portuali***

**Traffico di merci nei porti di Savona e Vado Ligure. 2022 (Valori assoluti in tonnellate e variazione in %)**

	2021	2022	Differenza	Var. %
Traffico containerizzato (TEU)	223.265	266.591	43.326	19,40%
Movimentazione merce convenzionale (tonn)	3.193.702	3.634.120	440.418	13,80%
Movimentazione rinfuse (tonn)				
Oli Minerali	5.559.912	6.309.087	749.175	13,50%
Altre rinfuse liquide	106.608	100.932	-5.676	-5,30%
Rinfuse solide	1.759.786	1.820.716	60.930	3,50%

*Fonte: Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure*

# LA PRODUZIONE AGRICOLA

---



## 12. La produzione agricola

Il 2022 è stato annoverato come uno degli anni più caldi di sempre; ciò è stato determinante anche per l'annata agricola nazionale. Ad una prima parte dell'anno, con cinque mesi consecutivi (da gennaio a maggio) completamente siccitosi, è seguita un'estate caratterizzata da temperature molto elevate, iniziate sin dai mesi di maggio e giugno, con ripetute ondate di calore nei mesi di luglio e agosto, mentre per i restanti mesi (tra settembre e novembre) l'assenza di precipitazioni è stata intervallata da sporadici episodi precipitativi estremi<sup>7</sup>. Oltre a ciò, le note pressioni inflattive hanno interessato anche i costi delle materie prime agricole e alimentari e dei prodotti energetici, generando pressioni sui costi di produzione. Nel 2022 l'innalzamento dei prezzi alla produzione in agricoltura è stato senza precedenti (+17,7%); a fronte di un calo della produzione delle coltivazioni agricole in volume (-2,5%), l'incremento delle stesse in valore è stato consistente (+13,9%).

Il calo dei volumi di produzione nel 2022 ha caratterizzato tutti i comparti produttivi tranne quello frutticolo, florovivaistico e le attività secondarie. L'annata è stata negativa per le coltivazioni (-2,5% in volume), con sensibili decrementi per la produzione, tra l'altro, di olio d'oliva (-14,6%) e vino (-0,8%).

**Caldo, siccità e dinamiche inflattive condizionano l'agricoltura in Italia**

### Produzione e valore aggiunto di Agricoltura, Silvicoltura e Pesca in Italia per regione. 2022 (Milioni di euro, variazioni %)

	Produzione		Valore aggiunto	
	Milioni di euro	Variazioni 2022/2021	Milioni di euro 2022	Variazioni 2022/2021
LIGURIA	846	+1,9	494	+3,0
<b>ITALIA</b>	<b>74.659</b>	<b>-1,5</b>	<b>37.422</b>	<b>-1,8</b>

Fonte: Istat

### Produzione delle coltivazioni agricole in Italia e dettaglio per floricultura, olivicoltura e viticoltura. 2022. (in milioni di euro correnti, variazioni % di volume, prezzo e valore)

	Milioni di euro	Composizione %	Var. % vol. 22/21	Var. % prezzo 22/21	Var. % valore 2022/2021
<b>COLTIVAZIONI AGRICOLE</b>	<b>36.988</b>	<b>56,5</b>	<b>-2,5</b>	<b>+16,7</b>	<b>+13,9</b>
- Coltivazioni floricole	1.462	2,2	+1,1	+10,2	+11,4
- Prodotti viticoltura	6.738	10,3	-0,4	+6,8	+6,5
di cui vino (000 hl)	4.594	7,0	-0,8	+11,2	+10,4
- Prodotti olivicoltura	1.567	2,4	-13,6	+3,3	-10,7
di cui olio di oliva	1.294	2,0	-14,6	+4,3	-10,9

Fonte: Istat

L'annata agricola del 2022, per Savona, è stata piuttosto sfavorevole, chiudendosi con un calo produttivo del 2,6% che peraltro si riflette anche nella riduzione del numero di imprese agricole. Il calo, pur essendo meno rilevante di quello regionale, si rivela in controtendenza rispetto all'incremento nazionale. Le superfici coltivate rimangono sostanzialmente identiche al 2021, segnalando quindi che la riduzione produttiva si è concentrata soprattutto sulle imprese agricole minori.

Rispetto alle produzioni tipiche liguri, ed in particolare a quella vitivinicola, aumenta la percentuale di uva coltivata per produrre vini IGP, a discapito dei vini senza denominazione e di quelli Dop, una tendenza che peraltro è condivisa con il resto della regione e del Paese e che probabilmente dipende da tendenze di mercato. Con riferimento alla raccolta di olive, la superficie coltivata, che già nel 2021 costituiva il 14,2% di quella ligure, aumenta nel 2022, fino a rappresentare oltre il 15%, per sostenere un fortissimo incremento produttivo (+80,5% sull'anno precedente). Ciò rappresenta un importante asset per il territorio di Savona, in grado ormai di raccogliere quasi il 10% del totale della filiera olivicola ligure.

**L'annata agricola e le filiere**

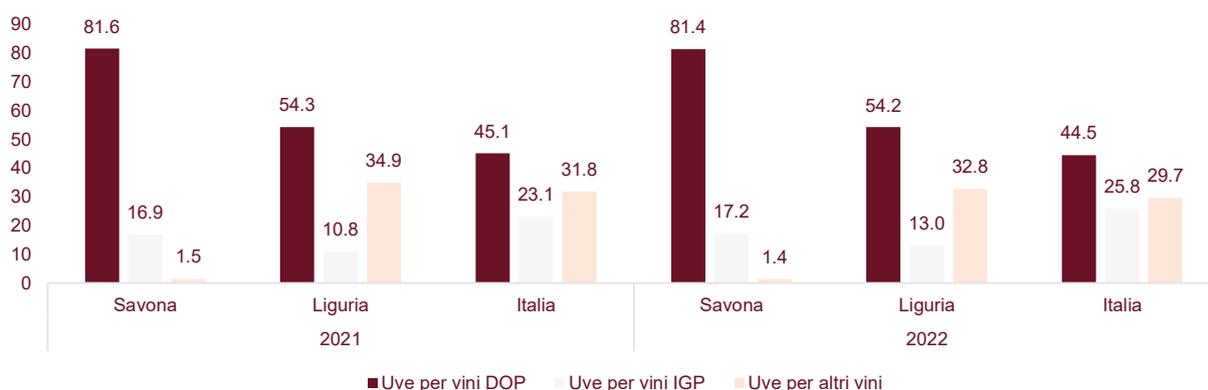
<sup>7</sup> Istat, *Andamento dell'economia agricola – Anno 2022*, Statistiche report.

## Superfici e produzioni in valore assoluto e valori % per la coltivazione di uva da vino per Savona, Liguria e Italia. 2021 e 2022

	2021		2022		Var % 2021/22 Produzione
	Superficie (Ha)	Produzione e raccolta in quintali	Superficie (Ha)	Produzione e raccolta in quintali	
<b>Savona</b>	417	30.190	418	29.399	-2,6
Inc. su Liguria	24,5	26,5	22,0	27,1	
<b>Liguria</b>	1.699	113.769	1.898	108.611	-4,5
Inc. su Italia	0,06	0,04	0,06	0,04	
<b>Italia</b>	651.283	71.061.274	658.348	74.445.447	4,8

Fonte: Elaborazione su dati Istat

## Composizione% della coltivazione di uva per tipologia di prodotto finale per Savona, Liguria e Italia. 2021 e 2022



Fonte: Elaborazione su dati Istat

## Superfici e produzioni in valore assoluto e valori % per la coltivazione di olive da tavola e da olio per Savona, Liguria e Italia. 2021 e 2022

	2021		2022		Var % 2021/22 Produzione
	Superficie (Ha)	Produzione e raccolta in quintali	Superficie (Ha)	Produzione e raccolta in quintali	
<b>Savona</b>	2.345	14.070	2.540	25.400	80,5
Inc. su Liguria	14,2	5,7	15,2	9,8	
<b>Liguria</b>	16.495	247.270	16.690	260.100	5,2
Inc. su Italia	0,21	0,06	0,24	0,1	
<b>Italia</b>	1.128.995	22.706.277	1.076.520	24.533.483	8

Fonte: Elaborazione su dati Istat









CAMERA DI COMMERCIO  
RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

**Servizio Informazione economica ed orientamento al lavoro**  
mail: [statistica@rivlig.camcom.it](mailto:statistica@rivlig.camcom.it)